

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 37 DEL 26.09.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA.

L'anno duemilaundici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	AG
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	Р
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	Р
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	Р
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	Р
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	Р
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	Р
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	AG
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	AG
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	Р
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	Р
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	Р
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	Α
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	Р
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	Р
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	A
	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	Р
17			
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti	5
		Totale Generale	17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BUTTI ANTONIO (Vice Sindaco) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

SEGRETARIO:

Il Sindaco stasera è assente alla seduta, è assente giustificato, presiede la seduta il vice Sindaco che vi dà lettura dell'assenza giustificata del Sindaco.

VICE SINDACO:

"Con la presente il sottoscritto avvocato Corrado Centurelli, Sindaco del Comune di Terno d'Isola, comunica che nella seduta del Consiglio che si terrà in data odierna purtroppo non potrà essere presente in quanto già impegnato in un importante incontro organizzato dalla società FBM Hudson Italiana spa, in cui vi è presente una degradazione di malesi nonché numerosi autorità locali, perciò per questo motivo purtroppo stasera non c'è."

- Il Segretario procede all'appello nominale.

VICE SINDACO:

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno:

«Proposte di delibera (...) del Consiglio comunale che è questo. Verbale n. 33 del 6/9/2011, verbale di delibera del Consiglio comunale. Verbale di interventi alla seduta odierna, questo qua, perfetto.

SEGRETARIO:

La n. 33 e la n. 36.

VICE SINDACO:

Avuta lettura degli oggetti Nei verbali relativi alle proprie delibere adottate nella seduta del 6/9/2011, precisamente la n. 33 e la n. 36, depositate e messe a disposizione dei consiglieri se ci sono osservazioni. Longhi Mario assente con giustifica perché ha portato mi sembra ha la giustifica però...

SEGRETARIO:

Esatto Longhi Mario assente. No, no giustifica di assente, ah sì ha comunicato l'assenza, chiedo scusa, ha proprio comunicato l'assenza. Sì.

VICE SINDACO:

Benissimo. Ci sono osservazioni? Altrimenti passiamo subito alla votazione.

CONS. RICCIOLI:

Per dichiarazione di voto, mi astengo perché era assente nell'ultimo Consiglio e quindi non entro nel merito.

VICE SINDACO:

Consigliere Riccioli, per motivi di...

SEGRETERIO:

Astensione in quanto assente alla seduta.

CONS. FERRATI:

Anch'io ho una dichiarazione di voto. Comunque la approvo, sì sono per l'approvazione. Volevo dire che c'è una frase che viene attribuita a me ma non è mia, perché credo sia rivolta alla dottoressa. Una frase.

VICE SINDACO:

Puoi ripetere le frase, così almeno...

CONS. FERRATI:

Sì, sì comunque la frase non appartiene a me... e ricordo anche il contesto in cui è stata pronunciata, però poi anche essendo qui nell'opposizione mi sento di dire che non insisto sulla televisione assolutamente questo lo lascio al Consigliere Consonni ci pensa lui. lo invece faccio proprio un'osservazione proprio per i cittadini che hanno modo di leggerlo, non si capisce nulla, un estraneo che legge questo verbale, pensa che siamo tutti sgrammaticati, perché frasi interrotte, non si capisce nulla, io sono sempre stata dell'avviso di un bel riassunto valido perché così non si capisce proprio nulla, mi sento di dirlo sempre da questa parte.

VICE SINDACO:

Da quello che ho potuto capire io, però tutte le volte che uno sta facendo un intervento c'è qualcun altro che va sempre a sovrapporsi ed è per quello che poi succedono quelle cose lì.

CONS. FERRATI:

Vice Sindaco, non è il fatto della sovrapposizione, è il fatto della nostra esposizione, perché essendo un parlato, iniziamo un discorso e iniziamo un altro, iniziamo una frase... non è una cosa coordinata.

Vorrei che fosse messa a verbale questa mia richiesta di una sintesi, anche se sintetica, però comprensibile.

VICE SINDACO:

Grazie. Dottoressa a posto?

CONS. CONSONNI:

Sì, uno osservare che le osservazioni delle opposizione come sempre vanno a vuoto. Due chiedere...

VICE SINDACO:

In che senso vanno a vuoto?

CONS. CONSONNI:

Adesso arrivo! Vanno a vuoto, non vengono ascoltate, sono ignorate, fate quello che ritenete indipendentemente da quello che dice l'opposizione, anche quando fa delle osservazioni...

Volevo chiedere al Segretario dov'è allegata la mia dichiarazione di voto dell'altra volta.

SEGRETARIO:

Dov'è allegata la dichiarazione di voto, nel verbalone?

CONS. CONSONNI:

No, lascia stare i verbaloni, io voglio sapere dov'è allegata, me la può far vedere?

SEGRETARIO:

Non c'è lo qui Consigliere, non c'è lo qui!

CONS. CONSONNI:

Possibile che non ci siano le cose del Consiglio ultimo, se dobbiamo approvare il Consiglio ultimo?

SEGRETARIO:

Non c'è lo qui le ripeto.

CONS. CONSONNI:

Le chiedo per cortesia di farmi vedere dov'è allagata la mia dichiarazione?

SEGRETARIO:

Non c'è l'ho qui, le ripeto, se viene in ufficio la mattina le farò vedere.

CONS. CONSONNI:

Che c'entra dobbiamo approvare adesso i verbali, le chiedo che mi faccia vedere dov'è allegata, scusi abbia pazienza, dobbiamo votare o no?

SEGRETARIO:

Guardi, Consigliere non c'è l'ho qui.

CONS. CONSONNI:

Ho capito ma un cittadino che viene a prendere quella delibera deve trovare la mia dichiarazione allegata perché io così ho chiesto, quindi io chiedo, dov'è la delibera con allegata la mia dichiarazione? E tenga conto che questa cosa la sto dicendo da infiniti Consigli, quindi io dico, ma lei, lei come fa a fare i verbali? Dov'è la mia dichiarazione che ho chiesto di allegare? Lei riconosce che se un Consigliere chiede che una sua dichiarazione venga allegata, la dichiarazione deve stare allegata?

SEGRETARIO:

Mi sembra di avere sempre inserito ciò che mi ha chiesto.

CONS. CONSONNI:

Mi faccia vedere, scusi ci sono in qui un sacco di quelle copie di deliberazioni, una con allegata la mia dichiarazione c'è o non c'è?

Ha detto che non c'è. Scusa.

CONS. CONSONNI:

Come si fa a dichiarare che è un verbale serio e veritiero? Non lo è! Perché il Segretario dice, la dichiarazione che un Consigliere fa deve essere allegata, poi dice anche oh non è allegata, quindi questa delibera io credo che non debba essere approvata perché non risponde al vero. Dico bene dottoressa? Ineccepibile.

Siccome è d'accordo anche la dottoressa, chiedo che venga...

SEGRETARIO:

No, non sono d'accordo, mi perdoni. Faccio il mio lavoro.

VICE SINDACO:

Va bene andiamo avanti.

CONS. CONSONNI:

E' allegata alla delibera o no? Lo dica al microfono acceso così poi lo verbalizzano! Chiedo, la mia dichiarazione è allegata alla delibera?

SEGRETARIO:

Qui stasera non c'è allegata.

CONS. CONSONNI:

Perfetto. Non è allegata, va bene, quindi io chiedo al Consiglio comunale che siccome non c'è allegata la mia dichiarazione, doveva essere allegata la mia dichiarazione?

SEGRETARIO:

Andremo a verificare...

CONS. CONSONNI:

Dovrebbe essere allegata?

SEGRETARIO:

Nella dichiarazione che lei ha fatto se aveva richiesto espressamente che fosse allegata.

CONS. CONSONNI:

Se era espresso, poi dichiariamo che questa, le chiedo la cortesia, c'è l'avrà lì, posso chiedere che venga prodotta la mia dichiarazione? Ci vuole un attimo.

lo direi di fare la votazione e domani mattina Consonni vieni, ti prendi le carte e te le leggi.

CONS. CONSONNI:

Scusa, adesso francamente se non ha posto la delibera bisogna verificarlo questa sera, sospendiamo la delibera, ci sto a sospendere la delibera e allora lo verifichiamo poi.

VICE SINDACO:

Assolutamente no.

CONS. CONSONNI:

Va bene, dai, ti vengo dietro, dico non perdiamo altro tempo, sospendiamo la delibera, verifichiamo intanto che facciamo il Consiglio comunale...

VICE SINDACO:

Non si sospende nessuna... capito, si va avanti così, si vota punto e basta, poi domani viene a vedere se c'è qualcos'altro, vediamo di metterlo apposto e vediamo di sistemarlo.

CONS. CONSONNI:

Vi aiuto, vi aiuto. Nella vostra delibera c'è scritto...

VICE SINDACO:

Basta è inutile stare lì a discutere.

CONS. CONSONNI:

Si chiede altresì che la presente venga allegata a tutti i verbali, cioè adesso francamente. Volevamo chiedere, lei chiedeva...

VICE SINDACO:

Verbalizzi che...

CONS. CONSONNI:

E' stato dichiarato... allora io dico...

VICE SINDACO:

Consigliere Consonni un attimo per piacere, lasciami... praticamente il signor Consonni ha chiesto che tutte le volte che lui fa la votazione e tutto che...

CONS. CONSONNI:

No, no il Consigliere Consonni sta dicendo che non c'è quello che ha chiesto.

VICE SINDACO:

Sì, sì, ci arrivavo.

Siccome mi stavi dicendo che non è la prima volta che succede, giustamente è meglio chiarirle tutte le cose.

SEGRETARIO:

Il Consigliere Consonni rileva che non risulta allegata al verbale la propria dichiarazione di voto.

CONS. CONSONNI:

No, non è Consonni che lo dichiara dottoressa è lei che... oppure metta e la dottoressa conferma.

SEGRETARIO:

lo le ho solo detto che avrei verificato quello che risulta nella registrazione che andava inserito.

CONS. CONSONNI:

E' scritto qui dottoressa glielo sto verificando...

(Intervento da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

C'è una precisa richiesta del Consigliere Consonni che dice sospendiamo la delibera, il Presidente deve prendere atto che c'è questa richiesta, deve chiedere al Consiglio comunale se procedere prima in tal senso e poi ad un'eventuale votazione per l'approvazione dei verbali.

VICE SINDACO:

Infatti la mia intenzione era quella di chiedere al Consiglio comunale se si andava avanti...

CONS. RICCIOLI:

Siccome mi hai detto andiamo avanti, andiamo avanti mi permetto di dire che se noi inficiamo tutto, mi sembra una procedura molto più logica, ognuno chiaramente si assumerà la propria responsabilità per quanto riguarda questa delibera che esula dal fatto che manchi, pur essendo scritto che va allegata, esula, però c'è una richiesta, il Consiglio deve prenderne atto e deve votarla.

VICE SINDACO:

Facciamo così, facciamo la votazione per decidere per la sospensione o no?

CONS. FERRATI:

Scusi prima di votare posso chiedere, alla dottoressa o al Presidente, se la documentazione in questo caso risulterebbe parziale? Faccio una domanda indipendentemente adesso dal posto che occupo, siamo in grado di poter affermare che la documentazione è completa oppure è una documentazione parziale, perché se è una documentazione parziale è chiaro che uno non può approvarla, per motivi formali e non contenutistici. Questa documentazione che adesso andremo a votare per la cui sospensione o meno andremo a votare, si può definire una documentazione completa oppure è una documentazione parziale?

Dovrebbe essere completa da quello che risulta.

CONS. CONSONNI:

Comunque io ripeto, non voglio complicare, fare chissà quale casino, io dico...

VICE SINDACO:

Consigliere Consonni lo mettiamo ai voti se sospenderla o se andare avanti.

CONS. CONSONNI:

Faccio la proposta penso che sia nel mio diritto. lo dico...

SEGRETARIO:

No lo deve dire il Presidente.

CONS. CONSONNI:

Sì, ma io faccio una mia proposta. Abbiamo verificato che la richiesta c'è stata ed è stata messa a verbale, quindi è ufficiale che c'è, la dottoressa conferma che qui non è allegata.

VICE SINDACO:

Non ha confermato niente la dottoressa, dai Consonni. Niente andiamo avanti così, allora io direi di metterla ai voti per la sospensione.

CONS. CONSONNI:

Finisco l'intervento, la dottoressa si rifiuta di prendere atto che qui nelle delibere che tutti abbiamo in mano non c'è allegata la cosa.

SEGRETARIO:

Cosa c'entra la dottoressa? Insomma io...

VICE SINDACO:

Andiamo avanti su...

CONS. FERRATI:

Mi deve rispondere per favore perché altrimenti io mi astengo. Mi deve rispondere perché se mi dite che non è completa la documentazione io mi astengo.

VICE SINDACO:

Penso che sia stata una dimenticanza che non ci sia...

CONS. FERRATI:

lo mantengo la mia votazione e dico che l'approvo.

Può anche darsi per l'amore di Dio. No, lì non c'è scritto.

CONS. FERRATI:

Datemi un risposta.

CONS. CONSONNI:

Se è una dimenticanza non è mai morto nessuno per una dimenticanza.

VICE SINDACO:

Non c'è nessuna dimenticanza o andiamo avanti così, dai mettiamo alla votazione...

CONS. FERRATI:

Mi date una risposta per favore? La documentazione è completa o no? Perché in base a quello presento la mia votazione.

VICE SINDACO:

Fino adesso vi sto dicendo che è completa, per parte mia è completa. Dopo se ci sono altre cose, comunque direi che adesso mettiamo ai voti per la sospensione. Chi vota a favore?

CONS. CONSONNI:

No, no, sospensione di cosa? No della delibera, sospensione della approvazione.

VICE SINDACO:

Sì, certo, certo.

CONS. CONSONNI:

lo dico lo rinviamo il prossimo Consiglio.

VICE SINDACO:

Chi è favorevole? Mettiamolo ai voti su.

SEGRETARIO:

Il Presidente pone in votazione la sospensione dell'approvazione della lettura dei verbali precedenti.

CONS. CONSONNI:

Essendo gli stessi incompleti.

Mettiamo ai voti. Alziamo la mano chi è favorevole a sospendere l'approvazione di questa delibera?

CONS. CONSONNI:

In attesa di verificare...

VICE SINDACO:

Metta pure in attesa di verifiche. Nessuno, tutti contrari. Nessuno alza la mano vuol dire che nessuno ha votato.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Riccioli.

CONS. FERRATI:

lo non ho avuto ancora la risposta per cui non so che cosa devo dire, altrimenti mi astengo.

Mi dovete dire se la documentazione è completa, però dovete anche giustificare come mai ammettete la dimenticanza, c'è la dimenticanza? Non c'è la dimenticanza? Non c'è la dimenticanza, allora è completa, allora la dottoressa sta scrivendo delle falsità?

- Sovrapposizione di voci.

SEGRETARIO:

Riccioli e Ferrati astenuti...

VICE SINDACO:

Consigliere Consonni?

CONS. CONSONNI:

Contrario, cioè a favore della cosa, poi sono contrario all'approvazione.

SEGRETARIO:

Favorevole alla sospensione Consonni.

VICE SINDACO:

La maggioranza tutta. Adesso passiamo alla votazione.

SEGRETARIO:

La votazione dell'approvazione dei verbali.

VICE SINDACO:

Chi è favorevole alla votazione per l'approvazione?

CONS. FERRATI:				
Posso dire che io sono favorevole perché mi è stata assicurata la completezza della documentazione?				
VICE SINDACO:				
Sì.				
CONS. FERRATI:				
lo voto quando in quanto mi è stata assicurata la completezza della documentazione.				
VICE SINDACO:				
Astenuto il dottor Riccioli.				
SEGRETARIO:				

CONS. CONSONNI:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

lo sono contrario mi esento dalla lettura della dichiarazione di voto contrario, è esattamente la stessa della scorsa volta, chiedo che venga allegata a tutte le delibere di approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Sempre la stessa, perché è quella con la quale si dice insomma ve lo risparmio, sono le solite cose, che non sono pubblicizzate nel Consiglio comunale, sì lei la prossima volta veda di risparmiaci quest'altra sceneggiata ancora, quindi la alleghi e che così facciamo prima. Prego.

Astenuti 1. Riccioli in quanto assente alla seduta, l'aveva già dichiarato precedentemente, assente alla seduta. I favorevoli sono: 10 tra cui il Consigliere Ferrati che dichiara di avere votato

favorevolmente in quanto la documentazione risulta completa. Contrari: 1. Consonni.

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

Avrei della interrogazioni da produrre.

VICE SINDACO:

Dottore Riccioli direi di leggerle e di presentarle e non se ne discute perché vorrei che si andasse avanti con i tre punti all'ordine del giorno. Grazie.

CONS. RICCIOLI:

Questa è una scelta che spetta al Presidente, io difatti prevedendola, mi sono riservato di scrivere se ne possiamo discutere nel prossimo Consiglio comunale. Per cui ve li accenno molto brevemente così andiamo avanti più velocemente.

Interrogazione urgente n. 32 sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani. La leggeremo poi nel prossimo Consiglio comunale, è scritto sotto: a norma del regolamento comunale qualora non ci sia risposta alla presente si chiede che venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, quindi questa volta è proprio specificato.

Interrogazione urgente n. 33, mi sarebbe piaciuto discuterla però, oggetto plesso scolastico.

Dichiarazione urgente n. 34, dichiarazione di voto dell'Assessore Quadri del 14 luglio 2010, perché c'è una risposta da parte della dottoressa che lascia ampio margine a dubbi e perplessità, perché usa un verbo è esattamente, il Segretario comunale non ha certezze perché dice che sembra che la dichiarazione di voto sia compatibile con l'art. 9, vado un po' a memoria dottoressa, quindi non si esprime con chiarezza né nell'uno e né nell'altro caso, sarebbe opportuno chiarirlo una volta per tutte così lo togliamo dal mezzo.

Interrogazione urgente n. 35, contenzioso tra il Comune di Terno d'isola ed il consorzio di polizia locale Isola Bergamasca, c'è un parere legale in essere, si chiedeva come mai questa Amministrazione comunale non ha dato seguito a quelle che erano le indicazioni del legale che diceva procedete perché vi devono o in solido o in soldi o in qualcosa dei soldi dei cittadini di Terno d'Isola.

Bando di gara per telecamere di video sorveglianza, non mi risulta, non ci risulta come gruppo... è la 36 chiedo scusa, non ci risulta che nonostante l'importo sia superiore o meglio sia stato di una spesa complessiva di 120 mila euro, sia stato fatto un bando di gara nonostante siano state stralciate da una precedente convenzione e quindi soggette a bando di gara anche se affidate eventualmente alla ditta che ha avuto stralciato in convenzione le cifre relative all'immobile perché si parla di SUAP di cascina Paganello, detto in parole molto povere. Successivamente arriverà anche quello dell'ampliamento del cimitero perché riguarda anche la stessa identica cosa.

In ultima poi interrogazione urgente n. 37, questa è una storia infinita, dichiarazione dell'Assessore Quadri del 13/10/2009 come da verbale del Consiglio comunale relativamente al pick-up, abbiamo chiesto più volte che ci venissero forniti i documenti in merito alle dichiarazioni espresse e riportate in verbale e purtroppo a tutt'oggi ci viene risposto alla precedente di precisare meglio, meglio di così non si può precisare, a questo punto c'è anche scritto anche il numero del verbale, speriamo che stavolta ci venga detto perché si è proceduto in un modo piuttosto che in un altro.

Questo è il verbale e qui c'è la dichiarazione dell'Assessore, quindi faccio presente che già nell'interrogazione urgente n. 26 era stato richiesto chiarimento in merito e l'interrogazione n. 26 è del 9 novembre 2009 quindi precisare ancora ci è sembrata anche una forzatura, spero di essere stato sintetico.

VICE SINDACO:

Chiarissimo. Comunque daremo le risposte nei tempi e nei modi dovuti e non c'è nessun problema. Metta che il Consigliere Riccioli ha fatto richiesta di inserirli nel prossimo Consiglio, l'ha già messo? Perfetto.

Consonni schiacci il pulsante per piacere.

CONS. CONSONNI:

Ho un'interrogazione anch'io. Riguarda la sala consiliare, il fatto che è intitolata a Sandro Pertini, in occasione del compleanno che ricorreva l'altro ieri, mi sembrava giusto chiedere all'Amministrazione di ricollocare in questa sala, che è dedicata a Pertini, il quadro di Pertini, quindi l'interrogazione è: considerato che la sala consiliare dedicata con tutti gli atti formali necessari al Presidente della Repubblica Sandro Pertini, che in sala consiliare è stato a suo tempo esposto un quadro raffigurante Sandro Pertini donato dai socialisti, che il quadro è stato tolto dalla sala consiliare dall'Amministrazione precedente devo dire, se non ricordo, corretto, ciò che ancora e soprattutto oggi considerato e ciò che ancora e soprattutto oggi rappresenta Sandro Pertini si

chiede se l'attuale Amministrazione ha intenzione di ricollocare il quadro raffigurante il Presidente Sandro Pertini e donato dai socialisti cui il Presidente Pertini ha fatto riferimento nella sua importante vita politica.

Questa è un'interrogazione e io mi permetto di sollecitare calorosamente. Vorrei ricordare che c'è una targa ufficiale nel Comune di Terno sulla tomba di Pertini e giusto l'altro ieri è stato verificato che è l'unica targa che è stata lasciata da allora e non depositata al museo ma è stata lasciata lì, perché donata da un'Amministrazione comunale prima che era stata fatta, quindi si chiede che venga...

L'altra interrogazione relativa al completamento dell'asfaltatura in via Roma. Anch'io chiedo se questa sera si ritiene di non dare risposta, chiedo anch'io che vengano messe all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale e se ne ridiscuta. Considerato che l'Amministrazione provinciale ha asfaltato in modo incompleto la via Roma, ecco questa chiederei invece che possa essere discussa questa sera, anche eventualmente per prendere un provvedimento perché l'urgenza è... L'Amministrazione provinciale ha asfaltato in modo incompleto la via Roma, nei tratti di strada non asfaltata a nuovo il dissesto è tale da creare notevoli disagi oltre che agli automobilisti, ai cittadini della via per la rumorosità che ne deriva. Si chiede se si è già formalmente provveduto per la soluzione del problema, in caso negativo si chiede se è intenzione assumere un idoneo atto consiliare e se sì di deliberare in proposito.

In buona sostanza io chiedo che la Giunta si avvalga della pressione che può fare anche il Consiglio comunale, dicendo alla Provincia asfalta, finisci di asfaltare la strada perché non si fanno così i lavori.

VICE SINDACO:

Ti devo ricordare che il pezzo che è stato fatto, tante volte siamo andati in Provincia per fare asfaltare quel pezzo lì, se la Provincia ha ritenuto che l'altro pezzetto ancora che manca... ti riferisci da dove è finito adesso andando alla rotonda? Quella che intendi dire? Sono 300 metri più o meno di strada, infatti ieri ho avuto delle lamentele anche in paese, sentivo durante la festa che mancano questi metri e sarà nostra premura far sì che la Provincia asfalti anche quel pezzettino lì.

CONS. CONSONNI:

Possiamo come Consiglio comunale deliberare una sollecitazione? Credo di sì!

VICE SINDACO:

Ti ho già detto che da parte nostra ci sarà la preoccupazione, ci sarà anche l'impegno per far sì che venga asfaltata.

CONS. CONSONNI:

lo vedo tutto questo interesse adesso sulla vicenda della variante, che secondo me è un interesse giusto ma purtroppo tardivo.

VICE SINDACO:

Ti ho già dato risposta Consonni.

CONS. CONSONNI:

Aspetta, aspetta, che cosa fa il Comune di Cisano e perché il Comune di Cisano, adesso queste cose qui diciamocelo tra di noi...

Non è nell'ordine del giorno di questa sera la strada di Cisano, ti pregherei di rimanere sui punti che stiamo parlando questa sera, grazie.

CONS. CONSONNI:

Sto cercando di spiegare perché secondo me un atto consiliare...

VICE SINDACO:

Non devi spiegarcelo lo sappiamo. Non devi spiegarcelo lo sappiamo.

CONS. CONSONNI:

Un atto consiliare io credo che sia la pressione maggiore che si può fare nei confronti della Provincia. Il Comune di Cisano ha assunto, ha un libro di delibere inviate ai Comuni dei dintorni, alla Provincia, al Ministero ecc. ed è grazie a quelle delibere che poi sono stati fatti dei passi formali positivi per l'Amministrazione di là. Qui non c'è un atto, una delibera assunta, se il Consiglio comunale è il momento più importante, facciamogli prendere le delibere, non si vuole va bene, io propongo di farlo.

VICE SINDACO:

Ci stiamo già lavorando su quel discorso lì, risponderemo un'altra volta. Benissimo.

SEGRETARIO:

L'interrogazione è completamento asfaltatura.

VICE SINDACO:

Sì, sull'ultimo pezzo di via Roma, praticamente Provincia.

CONS. CONSONNI:

L'altra interrogazione è relativa all'acqua corrente, all'acqua potabile nei parchi. Mi scuso per com'è presentata ma è contingente. Considerato che ci sono parchi pubblici senza acqua e con i rubinetti chiusi si chiede di conoscerne i motivi.

VICE SINDACO:

Va bene.

CONS. CONSONNI:

Mi sembra fuori dal mondo che ci siano i rubinetti tappati.

L'altra interrogazione, anche questa io credo che non possa essere rinviata, dal 31 agosto non c'erano in Comune, non ci sono, no non c'erano, non c'erano là ma comunque, non ci sono in Comune i moduli per la raccolta firme per il referendum elettorale. Si chiede, anzi prima chiedo ma è possibile che sia successo una cosa del genere? Io fatico a crederlo!

VICE SINDACO:

Tutto è possibile, dai vai avanti! E' tutto possibile Consonni.

CONS. CONSONNI:

A me sembra una cosa grave quella che manchino i moduli per firmare...

VICE SINDACO:

Andremo a verificare.

CONS. CONSONNI:

Tu non provocare per favore, questo lo chiedo al direttore generale, perché il direttore generale di queste cose qui risponde,e ne risponde al Consiglio comunale, è vero che non ci sono i moduli per la raccolta delle firme per il referendum elettorale in Comune a Terno? E che sono stati rispediti il 31 di agosto?

VICE SINDACO:

A me non risulta. La presenti e dopo gli diamo risposta. Andremo a verificare il perché e il percome.

CONS. CONSONNI:

No chiedo, se mi si dice non ne sappiamo niente io prendo atto che si dice non ne sappiamo niente. E' possibile?

SEGRETARIO:

Il Presidente le ha risposto che verificherà.

VICE SINDACO:

Verificherò.

CONS. CONSONNI:

Quindi voi non sapete, alla dottoressa non risulta? E' una domanda specifica, alla dottoressa risulta che ci siano l'assenza...

VICE SINDACO:

Santino da noi non è venuto nessuno a dirci che non c'erano, cosa devo dirti di più? Non è venuto nessuno a dire che mancavano i moduli che tu stai dicendo!

CONS. CONSONNI:

Perfetto, lo vedremo nei verbali.

VICE SINDACO:

Certo, certo. Tu presentalo e poi ti diamo anche risposta e ti diremo anche il perché o il percome che non c'erano.

CONS. CONSONNI:

Qui c'è gente che è venuta per firmare, comunque...

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

Sono i problemi dottoressa che devono essere risolti.

SEGRETARIO:

Il dibattito è questo.

CONS. CONSONNI:

Non avere i moduli per la raccolta firme dei referendum in Comune è una cosa grave e siccome sono stati richiesti più di una volta, secondo me è anche più grave.

VICE SINDACO:

Verificheremo il perché non c'erano, più di dirti questo non posso dirti! Se non c'erano, perché da noi non è venuto nessuno a reclamare. Presentali.

CONS. CONSONNI:

Li ho presentati non preoccuparti. Altra interrogazione è l'ultima. Precedente interrogazione sul taglio dei costi della politica, delle consulenze e trasparenza della Pubblica Amministrazione. Adesso io però dottoressa con tutta la calma oppure al Presidente, con tutta la calma di questo mondo io vorrei che anche capissimo perché ci riduciamo in questo stato e perché riduciamo in Consiglio comunale così.

E' stata fatta un'interrogazione, interrogazione urgente con la quale si chiedeva di sapere alcune cose e mi sembravano cose importanti. Adesso cerco di riassumerle è parte integrante di questa interrogazione...

VICE SINDACO:

Presentala e basta.

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

Dicevo, ho presentato un'interrogazione...

VICE SINDACO:

Santino il regolamento dice che tu devi leggerla e presentarla punto e basta, poi nei tempi e nei modi ti daremo risposta, scusami ma presentalo punto e basta.

CONS. CONSONNI:

Hai ragione, hai ragione. Volevo essere più breve ma hai ragione e faccio come mi dite voi. E' stata fatta precedente interrogazione in data 6/9/2011 nella quale si chiedeva di sapere in merito alle indennità del Sindaco e degli Assessori, che a nostro avviso potrebbero essere dimezzati gli importi attuali, oltre che dei Consiglieri e per quanto mi riguarda avevo proposto la rinuncia, che potrebbero essere riviste per la durata dello stato di crisi.

In merito ad alcune consulenze esterne, quali ad esempio del recupero dell'ICI non pagata, che oltre che straordinariamente onerosa ogni 100 mila euro recuperati, oltre 33 mila vanno alla ditta incaricata, è stata assegnata senza richiesta di offerta da altre ditte, in merito sono tutte le cose per le quali si chiedeva di sapere, in merito all'incarico di direttore, al Segretario comunale, che oltre ad essere costosissimo ritengo di dubbia efficacia, visto che proprio la Segretaria direttore aveva confermato nell'errore che aveva ritenuto, sbagliando, che non si potesse accogliere la mia proposta di ridurre l'addizionale IRPEF, vale la pena di ricordare che nel vicino Comune di Stezzano, proprio la Lega provocò l'intervento della Corte dei conti che ha condannato Sindaco e direttore per danno erariale con cifre di compenso forse anche inferiore a quelle che interessano il nostro Comune per la parte che gli compete.

VICE SINDACO:

Consigliere Consonni, scusami un attimo, di questo qui ne hai già parlato e ne abbiamo già fatto, ho chiesto adesso alla dottoressa, la risposta dovrebbe già esserti stata recapitata, dovrebbe già esserti arrivata a casa.

CONS. CONSONNI:

Per capire la mia interrogazione dovete stare ad ascoltarmi, ho quasi finito, ho quasi finito. In merito alle delibere e determini, poi non parlo più questa sera, faccio il bravo. In merito alle delibere e determini che secondo noi dovrebbero essere proposte in pubblicazione nei titoli su InformaTerno oltre che sul sito con maggiore tempestività, ci sono delibere vecchie di mesi, non ancora pubblicate, in merito ad incarichi o appalti assegnati a familiari di Assessori e delibere sospetto di conflitto di interesse come da precedenti denunce in Consiglio comunale. Gli stessi atti dovrebbero essere revocati con interessamento delle autorità competenti.

In merito al deposito dalle dichiarazione dei redditi degli amministratori comunali si ribadisce la richiesta, e ho finito, che le stesse siano come previsto dalla legge non rispettata a Terno d'Isola, anche quelle relative all'anno precedente a quello di elezione alla carica amministrativa, solo cosi infatti è possibile la verifica che noi amministratori non utilizziamo la nostra funzione pubblica per aumentare il nostro lavoro o comunque i nostri redditi ovvero che non figuriamo tra coloro che appartengono al popolo degli evasori.

In linea con la richiesta di trasparenza sostenuta dalla Lega si chiede che i nostri redditi, vengano anche pubblicati sul sito e su InformaTerno. E' vero, a questa lettera risponde l'Amministrazione e di fatti dico che la lettera del 14/09/2011 non risponde quasi a nulla e di fatti la lettera dell'Amministrazione comunale...

VICE SINDACO:

Santino, ascolta, ti tolgo la parola perché guarda che qui ci sono tutte le interrogazioni e a tutte le interrogazioni è stata data una risposta. Presentale che noi ti daremo un'altra volta la risposta magari, finisci però perché non dobbiamo tirare a domani mattina.

CONS. CONSONNI:

Finisco! La lettera del 14/09/2011 non risponde quasi a nulla, infatti dice, con riferimento all'interrogazione consegnata nel Consiglio comunale del 6/09/2011 e acclarata al protocollo generale del Comune al n. 11369 il giorno 7/09, si comunica che il Comune di Terno d'Isola ha ricevuto a termini di legge la comunicazione che un'area, ho sbagliato delibera? Scusate! Chiedo scusa, riconosco di avere sbagliato.

VICE SINDACO:

Direi di passare allora, Santino spegni per piacere.

CONS. CONSONNI:

l'Amministrazione comunale non risponde a nulla, non risponde...

VICE SINDACO:

Santino ti ho già detto che ti diamo un'altra volta la risposta, consegnala.

CONS. CONSONNI:

Finisco la domanda prima, finisca la domanda in modo che poi è completa. Ho finito!

VICE SINDACO:

Sono tre volte che l'hai detta la domanda.

Andiamo avanti 2º punto all'ordine del giorno. Pres entale e chiusa la storia.

CONS. CONSONNI:

Mi deve essere dato il diritto di leggere...

VICE SINDACO:

Lo finisci di leggere però velocemente, accendi per piacere.

CONS. CONSONNI:

Con riferimento all'interrogazione comunale il Comune risponde all'Amministrazione che per quanto riguarda il punto 1 le indennità degli amministratori risultano già essere state ridotte, pur avendo gli stessi diritti, diritto a percepire indennità piene, come per altro ben evidenziato nella delibera della Giunta comunale regolarmente a lei inviata per i quali ultimi risulta applicata la previsione al 10%.

Per tutte le altre...

SEGRETARIO:

Sta leggendo la risposta!

VICE SINDACO:

Stai leggendo la risposta, ma è inutile che mi leggi la risposta, ce l'ho la risposta lo sappiamo!

CONS. CONSONNI:

Perché la allego, è allegata!

VICE SINDACO:

Non mi interessa, tu presenta le tue ancora.

CONS. CONSONNI:

Per tutte le altre questioni...

basta chiuso ti tolgo la parola è finita e non accenderla più che te la tolgo ancora!

CONS. CONSONNI:

Perché innescare un meccanismo poi di denunce...

VICE SINDACO:

Santino non mi interessa la denuncia fai quello che devi fare, ti ho detto che devi presentarle punto e basta, questo è il regolamento. E' tre volte che la ripeti!

CONS. CONSONNI:

Ho finito, ho finito. Per tutte le altre questioni con la presente si confermano gli indirizzi assunti da questa Amministrazione, quindi io chiedo se c'è intenzione e se sì quando di rispondere seriamente ai quesiti proposti, quelli relativi alla mancata trasparenza, allo stipendio del direttore generale ecc.

CONS. FERRATI:

Trovo proprio davvero un po' penoso questo andamento, non so dire...

VICE SINDACO:

Altro che penoso, ma non è colpa nostra!

CONS. FERRATI:

Lo so però la colpa, la responsabilità che uno vi può dare è che non date delle risposte precise. Parlate della scadenza, è da un anno che vi sta chiedendo e il direttore quanto percepisce...

VICE SINDACO:

Dottoressa Ferrati ha letto lei le risposte che sono state date?

CONS. FERRATI:

Ho letto le risposte viene detto che c'è stata una diminuzione però non c'è...

CONS. CONSONNI:

Fammi vedere dove c'è lo stipendio del direttore generale, ma cosa stai raccontando?

VICE SINDACO:

Cosa te ne frega dello stipendio della segretaria? Piantala di dire queste cavolate dai!

E' tutto esposto, c'è lì tutto il sito che se vai le trovi.

Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno:

«Esercizio finanziario 2011, salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi.»

Passo la parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Grazie. Colleghi Consiglieri come dal disposto del Decreto Legislativo 267/2000 il quale all'art. 193 comma 2 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo adottare provvedimenti necessari per il ripiano del disavanzo e dare atto degli eventuali debiti fuori bilancio.

Qualora i dati della gestione finanziaria e di competenza o dei residui facciano prevedere un disavanzo deve adottare le misure necessarie per il ripristino del pareggio.

I competenti uffici, quindi hanno redatto al sottoscritto una esaustiva relazione sull'argomento che è allegata agli atti.

VICE SINDACO:

Il Consigliere Consonni ha lasciato l'aula senza chiedere il permesso al Presidente, lo metta a verbale.

ASS. CARLI:

La verifica è stata effettuata con riferimento alle risultanze contabili al 23/09/2009 partendo dal bilancio previsionale 2011 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 4/03/2011 esecutiva ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione previsionale e programmatica al bilancio pluriennale 2011/2013 e unitamente alle successive variazioni approvate fino ad oggi, allegato A.

E' disponibile inoltre il monitoraggio del patto di stabilità interno e lo stato di attuazione dei programmi in dettaglio, allegato C sempre alla documentazione di oggi.

E' stato inoltre allegato il parere favorevole espresso dal revisore dei conti, dalla disamina della documentazione di cui sopra possiamo constatare che non esiste avanzo di amministrazione da ripianare, non si ravvisano ragioni che potrebbero far presagire disavanzo di Amministrazione e gestione emergente.

La gestione delle competenze è nel complesso equilibrata e gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle disposizioni normative.

L'assunzione degli impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto delle norme e dei principi generali di competenza finanziaria della spesa.

La gestione dei residui è nel complesso equilibrata, i residui attivi sono in corso di realizzazione, i residui passivi rappresentano in maniera realistica obbligazioni assunte dall'ente in anni precedenti. Non si rileva l'esistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei responsabili di servizio. Conseguentemente non ci sono situazioni di squilibrio da ripianare.

Alla data attuale non risulta applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione del bilancio 2010. La destinazione dell'avanzo, qualora verrà nel corso dell'esercizio, sarà effettuata nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 187 del Decreto Legislativo 267/2000.

Circa i programmi fissati dall'Amministrazione, quali obiettivi annuali e (...) alle aree di competenza e dei responsabili delle stesse, sono in procinto di essere realizzati come si evince dall'allegato.

Per quanto concerne il patto di stabilità interno, l'obiettivo unico 2011 di competenza mista calcolata in base a quanto disposto dalla normativa citata in precedenza è il seguente, in migliaia di euro. Il saldo finanziario obiettivo in termini di competenza mista è più 137, quindi 137 mila.

Come stabilito dalla normativa sopraindicata il rispetto o meno del patto di stabilità deve essere rilevato a fine esercizio, però dalle proiezioni sulla base degli indicatori di oggi a disposizione del possibile andamento dei flussi finanziari, ad oggi si può presumere che sia possibile raggiungere tale obiettivo e che questa amministrazione ritiene di primaria importanza.

Infine faccio in po' riferimento alla proposta di delibera perché deve approvare l'operazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verificare sugli equilibri generali di bilancio e verifica sugli equilibri generali di bilancio. In base alle risultanze contenuti nella suddetta relazione quale parte integrante e sostanziale della ricognizione è dare atto che tali procedure sono espletate in conformità alle previsioni di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000.

Vi chiediamo di recepire e fare proprie tutte le indicazioni e le valutazioni riportate nella relazione di qui in parola e che non esiste avanzo di amministrazione da ripianare, che non si ravvisano ragioni che potrebbero far presagire un disavanzo di amministrazione e di gestione emergente, la gestione di competenza è nel complesso equilibrata, gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza nel pieno rispetto delle disposizioni normative.

Le assunzioni di impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto delle norme e dei principi generali di competenza finanziaria della spesa.

Vi preghiamo constatare che la gestione dei residui è nel complesso equilibrata, i residui attivi sono nel corso di realizzazione, residui passivi rappresentano in maniera realistica le obbligazioni intessute dall'ente negli anni precedenti.

Vi preghiamo constatare che non si rileva l'assenza di debiti fuori bilancio come da attestazione del responsabile di servizio. Vi invito a dare atto colleghi Consiglieri del permanere degli equilibri di bilancio, nonché dell'insussistenza dell'ipotesi di squilibrio finanziario. Di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi confermando l'operato sino ad ora svolto dalla Giunta comunale e dai responsabili di servizio.

Di dare atto che, con l'adozione della presente deliberazione, l'organo consiliare ha adempiuto agli obblighi imposti di cui all'art. 193 del 267/2000. Grazie.

VICE SINDACO:

Grazie Assessore Carli. Ci sono osservazioni? Passo la parola al dottor Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

Molto sintetiche. Dichiarazione di voto è in linea con quelle che abbiamo sempre fatto come gruppo consiliare, di astensione per quanto riguarda il bilancio perché pensiamo che comunque siano scelte dell'Amministrazione comunale e sulle quali non ci sentiamo di esprimere pareri perché siamo stati qui e sappiamo quanto sia difficile far rientrare il tutto.

Un'osservazione però salta un po' all'occhio. I proventi dei servizi scolastici relativi al trasporto sulla previsione di 20 mila euro sono stati riscossi ad oggi 9 mila 191 mila euro, quindi c'è un certo tipo di difficoltà evidente.

Secondo domanda, nella previsione del gettito IRPEF, dell'addizionale comunale, giusto per capirci, nel gettito IRPEF è stato ritenuto il complessivo della popolazione di Terno senza togliere quel 10, quel numero di persone che hanno reddito inferiore a 10 mila euro che erano stati esentati dallo 0,8 per mille dalla precedente Amministrazione e che non mi risulta sia stato mai modificato dalla presente Giunta, perché altrimenti i calcoli non mi tornano. Sono poche migliaia di euro, però sono poche migliaia di euro che sballano.

C'è poi una frase, nella relazione del patto di stabilità interno, che come al solito dà adito a tanti pensieri. Nella prima parte dice, dalle proiezioni sulle basi di indicatori oggi a disposizione del probabile andamento dei flussi finanziari, ad oggi si può presumere che sia possibile raggiungere tale obiettivo, che questa Amministrazione ritiene di primaria importanza.

La frase successiva, questo ufficio, quindi riferito all'ufficio, provvederà immediatamente a segnalare all'Amministrazione comunale eventuali spostamenti significativi che potrebbero causare il mancato raggiungimento dello (...) programmatico al fine di permettere in tempo utile l'adozione di tutti i provvedimenti necessari e poi termina con la determina di Giunta. La determina di Giunta n. 138 del 27/2009 ha dato preciso indirizzo al responsabile di questo servizio quindi, quindi di chi materialmente deve provvedere ad informare la Giunta ad un eventuale rischio di sforamento del patto di stabilità che dovrà provvedere a regolare l'andamento dei pagamenti di obbligazioni legittimamente assunte, anche in caso di superamento dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità.

Detto questo, detto il numero fatto poco fa dall'Assessore, più 137 mila, detto il fatto che abbiamo un avanzo del bilancio che sta crescendo e che crescerà ancora perché tanto non lo potete utilizzare altrimenti sforate, ma questo è consequenziale non è una colpa, è un dato di fatto è un excursus! Come paghiamo l'oratorio?

ASS. CARLI:

Le sue domande vertevano sullo 0,8 siccome sono cose particolarmente tecniche mi vuole aiutare lei?

(Confusione in aula).

SEGRETARIO:

Il Consigliere Riccioli ha posto tre quesiti di cui due sono tecnici e tra l'altro il Consigliere Riccioli ha individuato una parte che riguarda espressamente (...) la competenza del (...) e che la relazione a cui ha dato lettura è proprio il dato sottoscritto della signora.

VICE SINDACO:

Passo la parola alla responsabile dell'esercizio finanziario. Signora Flavia Sala.

SIG.RA SALA:

Se non ricordo male la prima domanda era sull'addizionale IRPEF.

SEGRETARIO:

Con il trasporto pubblico.

SIG.RA SALA:

Non riguarda specificamente il mio settore, io registro le entrate per cui dare giustificazione adesso non sono in grado. L'unica cosa che posso dire è che stiamo incassando con i bollettini postali per cui è possibile che non ogni bollettino postale viene incassato ma viene fatta la sommatoria di un certo periodo e poi incassato, può darsi che questa fase sia indivenendo quindi è in linea con gli altri anni poi chiuderemo i conti alla fine dell'anno.

Invece l'addizionale IRPEF attualmente non ci sono fasce esenti da 10 mila euro.

CONS. RICCIOLI:

Scusami Flavia quando è stata introdotta l'addizionale IRPEF è stato fattO un regolamento ad hoc e in quel regolamento c'era un'esenzione per i redditi inferiori a 10 mila euro dell'addizionale IRPEF sullo 0,8% ero seduto dall'altra parte è vero, però ricordo perfettamente che si era discusso di questo...

SIG.RA SALA:

Devo verificarlo sinceramente.

CONS. RICCIOLI:

Di fatti la mia domanda non è polemica, è semplicemente, è stato calcolato o non è stato calcolato? Ho perso qualcosa io? Perché magari ho perso qualcosa io e mi viene risposto, sì hai perso qualcosa.

SIG.RA SALA:

La previsione sull'addizionale IRPEF è difficile perché non abbiamo dati se vede nella relazione l'ultimo dato che abbiamo è del 2006, sono passati 5 anni per cui un poco l'aumento della popolazione prudenzialmente perché i redditi comunque hanno avuto una contrazione a livello nazionale, abbiamo cercato di prevedere quanto entrerà a questo titolo.

La previsione, posso garantirvi che finora è risultata in linea poi quello che avverrà... purtroppo noi i dati li abbiamo a conoscenza addirittura due anni dopo, avviene così, quindi anche per noi procediamo proprio sui dati storici anche se poi si discostano però sinceramente non ho avuto grandi scostamenti.

Per i 10 mila euro sinceramente devo verificare perché a me non risulta, nella delibera di quest'anno non è previsto.

CONS. RICCIOLI:

Chiedo scusa ma non è per, magari ricordo male, ho confuso, c'era anche tanta tensione in quel momento quando ci fu l'aumento da parte dei gruppi di minoranza, noi all'epoca eravamo maggioranza e proponemmo questo aumento dello 0,8 per mille e fummo chiaramente contestati, sempre civilmente e dando parola a tutti specialmente alla Lega che ci riempì di interrogazioni, ce li ho tutte qui, perché potrei riempirvi i banchi di interrogazioni della Lega e di mozioni a cui è sempre stato risposto ed è sempre stato risposto in Consiglio comunale, vice Sindaco, per questo siamo un pochino forse un po' più cattivelli sembriamo, ho detto un po' più cattivelli, non ho detto che siamo diavoletti, siamo un po' più cattivelli perché ci aspetteremo un atteggiamento più comprensivo, uno fa una domanda e si aspetta una risposta, quando una cosa non la si sa lo si dice tranquillamente, come è accaduto poco fa, né più e né meno. Scusate l'incidentale non volevo rubarvi tempo. Scusa Flavia.

SIG.RA SALA:

Il patto di stabilità sicuramente la normativa è complessa, cambia tutti gli anni, anzi direi addirittura indivenendo viene nel corso dell'anno tant'è vero che anche per quest'anno proprio a livello normativo nazionale non si è ancora messo un punto fermo. La mia relazione dice, sì ce la possiamo fare con i conti, con la previsione dei flussi finanziari però ricordo anche che il Comune ha il dovere di pagare l'obbligazione che si è assunto, per quello che viene richiamata quella delibera del 2009 se non sbaglio. Noi faremo fronte, la scelta che è stata fatta è stata una scelta di mezza via, la virtù spessa sta nel mezzo, cercheremo di pagare sulla base dei flussi finanziari in entrata che abbiamo, in modo da poterlo fare senza correre il rischio di non rispettare il patto di stabilità perché le sanzioni sono veramente pesanti, mettono in ginocchio un Comune poi nel caso specifico dell'oratorio penso che rispondano politicamente comunque l'idea è quella di pagare quando è possibile un po' alla volta.

L'avanzo che sale come giustamente ha detto lei non lo possiamo utilizzare perché non conta come valore positivo nel saldo del patto di stabilità, mentre conterebbero le spese che vengono realizzate con l'avanzo di amministrazione e ovviamente di conseguenza il saldo peggiora. Stiamo pensando se mi permette l'Assessore, stiamo valutando di utilizzare l'avanzo adesso tecnicamente anche i riflessi che avrà anche proprio sulla cassa vera e propria di rimborsare una quota di capitale dei mutui perché è una delle poche operazioni che ci è consentito fare al di fuori del patto, però devo anche dire che gli Assessori premono tanto per questa cosa, io sono un po' più prudente perché non vorrei rischiare un'anticipazione di cassa, la necessità poi di ricorrere ad una anticipazione di cassa.

CONS. RICCIOLI:

Penso che si sia compreso che le domande erano legittimamente per comprendere come stava andando e quali scelte finanziarie vengono adottate dall'Amministrazione, ne abbiamo parlato tante volte di queste cose quindi me li continui a ripetere non è una novità per me.

SIG.RA SALA:

Spero di essere stata esaustiva comunque.

CONS. RICCIOLI:

Sì, sì!

VICE SINDACO:

Volevo chiederlo io Riccioli, ti senti, data la risposta esaustiva... poi il responsabile ha anche detto che verificherà, penso che sia nostro dovere verificarlo. Grazie.

Ci sono altre osservazioni? Direi di passare alla votazione.

CONS. FERRATI:

Faccio la mia dichiarazione di voto che come al solito, per quanto riguarda anche io il bilancio, mi astengo per tutto ciò che è inerente al bilancio, per la stessa motivazione espressa poc'anzi al Consigliere Riccioli ma sono per l'immediata esecutività.

VICE SINDACO:

Votiamo.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

CONS. CONSONNI:

lo sono contrario in quanto ancora una volta non vedo nessun tipo di impegno da parte dell'Amministrazione per sgravare i cittadini. lo credo, ritengo, sono certo che l'addizionale IRPEF può essere abbattuta rispetto allo 0,8 e quindi io credo che un Comune come il nostro che ha alla fine patto sì o patto no rinunciato a fare interventi o a elaborare progetti, almeno alleggerire progetti non di opere pubbliche ma progetti anche di opere pubbliche ma sociali e culturali, un Comune che ha rinunciato a quello dovrebbe almeno cercare di alleggerire, di migliorare il rapporto con i cittadini, come lo può fare dal punto di vista fiscale? Uno abbattendo l'addizionale IRPEF, due andando nella direzione che stanno facendo tutti i Comuni, praticamente tutti, che considerate la situazione di crisi cominciano a dimostrare come amministratori pubblici di essere attenti alla situazione, abbattendo il compenso degli amministratori ma non rispetto a quello che c'era già prima, non con quella storia dell'applicate il 50%, quello tutti già lo avevano fatto. Adesso quello che stanno facendo i Comuni e voi e me lo insegnate ed è pubblicizzato dovunque, voi andate tranquillamente sui siti della Lega e vedrete che è una cosa alla quale vengono invitate tutte le Amministrazioni, io credo che lì ci siano dei buoni margini per recuperare qualche quattrino così come insisto, devo insistere, perché alla fine in tempi come questi non ci sono molte persone tra di noi che si portano a casa magari 10 mila euro netti al mese, adesso vediamo anche di capirci un attimino quando parliamo di alcune cose...

VICE SINDACO:

Prendiamo qualcosa in più noi! Santino non ci fermiamo ai 10 mila euro.

CONS. CONSONNI:

Non sto parlando in questo caso degli amministratori, sto parlando del direttore generale, pensavo si fosse capito... come lascia perdere! Noi qui dobbiamo parlare di queste cose...

VICE SINDACO:

Che ce l'hai con la nostra Segretaria l'abbiamo capito dal primo giorno e continui ancora a dirlo, ti pregherei di non dirlo più!

CONS. CONSONNI:

Lasciatemi finire, Butti io al nostro direttore generale contesto il fatto che non faccia bene, a mio avviso il proprio dovere, tant'è che le mie dichiarazioni non vengono messe, la vicenda dell'IRPEF è stata gravissima.

VICE SINDACO:

La dichiarazione di voto santino per piacere.

CONS. CONSONNI:

E' questa che sto facendo!

VICE SINDACO:

Questa è dichiarazione di voto?

CONS. CONSONNI:

Sono uno che le motiva le dichiarazioni di voto. Adesso dire che ci si può permettere in situazioni come queste di fare una riflessione su quello che stanno facendo in tutti i Comuni, scusate quando in televisione si parla dell'abbattimento dei costi della politica si parla di queste cose qui, si parla di diminuire il compenso agli amministratori, noi non lo stiamo facendo, si parla di non abbattere i costi tipo quelli del direttore generale che non è neanche previsto dalla legge, noi non lo facciamo. Io quindi non ce l'ho con il direttore generale per lo stipendio, per quello ce l'ho con voi, perché siete voi ad avere scelto questa strada, di avere un Segretario direttore generale.

lo dicevo, non vedo sforzi in questa direzione nel bilancio comunale di Terno per cui il mio voto è necessariamente contrario.

VICE SINDACO:

Grazie Consigliere Santino. Direi di passare alla votazione per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

CONS. CONSONNI:

Se posso anche dire profondamente contrario, non so se si può verbalizzare.

VICE SINDACO:

L'avevo capito anche prima perché volevo sentirtelo dire un'altra volta.

Punto 3° all'ordine del giorno:

«Esame ed approvazione della variazione e dotazione di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 - variazione n. 5/2011».

Passo la parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Signori Assessori e signori Consiglieri sottopongo al vostro esame e alla vostra approvazione la variazione n. 5 alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 del bilancio pluriennale 2011 e 2013 per complessive euro 42 mila e 100 euro.

Vi faccio le seguenti precisazioni, in entrata 42 mila e 100, questo importo deriva dal trasferimento regionale per il sostegno e l'affitto pari a 30 mila e 100 euro e da proventi da concessioni cimiteriali per 12 mila euro le uscite 42 mila 100 euro, mentre abbiamo allocato le somme testé ricevute, abbiamo operato alcune variazioni per gli interventi sia nel titolo I e che nel titolo II, si tratta della consueta operazione di allocamento delle risorse là dove necessitano e sottrazioni dove si stima che non si impiegheranno.

Le maggiori spese ammontano a 73 mila 910 euro, la più importante delle quali come si può immaginare è la spesa per il sostegno dell'affitto e le minori spese ammontano ad euro 31 mira e 810 euro. Grazie. Chiedo la vostra approvazione.

Ci sono osservazioni? Vedo che non ci sono osservazioni, si passa alla votazione. Chi è favorevole alla proposta in esame di approvazione e variazione di bilancio.

Favorevoli?

Contrari?

CONS. CONSONNI:

lo sono contrario, profondamente sempre. Si è parlato di concessioni cimiteriali e quindi di cimitero, io credo che corra l'obbligo in questo caso fare due osservazioni. Uno, i giornali sottolinearono mesi e mesi fa che c'erano i morti che galleggiavano nelle tombe e fu detto con enfasi e fu rappresentato in modo salvifico l'intervento di questa Amministrazione dice adesso basta, i morti continuano a galleggiare nell'acqua, io non so come si trovino, io dico che mi sembra che non si deve fare così con i cittadini.

VICE SINDACO:

E' la tua dichiarazione di voto questa Santino?

CONS. CONSONNI:

Ponetevi una domanda!

VICE SINDACO:

Scusami è una tua dichiarazione di voto? Devi dire sì o no!

CONS. CONSONNI:

Sì, l'avevo già detto prima.

VICE SINDACO:

Va bene, no, non l'avevi detto. Non avevi detto che era la dichiarazione di voto.

CONS. CONSONNI:

Come non l'ho detto, ho detto profondamente e adesso faccio la dichiarazione. E' nella registrazione.

Adesso ci sono le reti al cimitero Rossi, si dice si fa questo, si fa l'altro, sono state tagliate le piante e ormai non le ripiantiamo.

VICE SINDACO:

Ne metteremo delle altre migliori forse.

CONS. CONSONNI:

Quello mi farà piacere. Cos'è invece che non mi fa piacere? Immaginare che possano essere utilizzate quelle aree verdi ancora per fare delle tombe. In questo caso devo dirlo anche a voi...

Scusami ma ti riferisci dove andiamo a fare le tombe adesso? Secondo me la dichiarazione di voto non esiste, quello che mi stai dicendo non esiste, perché nella dichiarazione di voto mi devi fare dichiarazione di voto, non devi dire si fanno le tombe dove c'è il verde, dove c'è il verde si fanno le tombe lì perché ci vogliono lì.

CONS. CONSONNI:

Questo dimostra con chi amministratori abbiamo a che fare scusa Butti, scusa adesso diciamo anche ai cittadini un po' di robette. Gli amministratori di prima che notoriamente secondo voi non sapevano cosa fare, nel caso del cimitero hanno adottato uno strumento che si chiama piano regolatore cimiteriale. Cosa prevede il piano regolatore cimiteriale? Lo spiego perché non voglio neanche passare per fesso.

VICE SINDACO:

Assolutamente nessuno ti sta dicendo che sei fesso assolutamente!

CONS. CONSONNI:

Le Amministrazioni precedenti che programmavano gli interventi avevano studiato, avevano fatto un piano regolatore cimiteriale. Chi l'ha approvato il piano regolatore cimiteriale? Il Consiglio comunale. Ora io in questo Consiglio comunale non ho visto nessun intervento a modifica di quel piano regolatore che c'era prima.

Una cosa, la più stupida che fa chiunque, è non modificare le cose? No, tutti se ritengono modificano, però adottano una procedura e via via...

VICE SINDACO:

Teniamo valido ancora quello Santino. Ti ho già dato la risposta.

CONS. CONSONNI:

No!

VICE SINDACO:

No lo dici tu, io ti dico che la risposta è quella.

CONS. CONSONNI:

Ok se verrà tenuto valido io dico che mi farà estremamente piacere, ti dimostrerò che così non è perché non fosse altro perché sul piano regolatore cimiteriale le piantine sono disegnate, comunque il mio voto è contrario.

VICE SINDACO:

Astenuti? 2 (Riccioli e Ferrati). Facciamo la votazione per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Punto 4° all'ordine del giorno:

«Esame ed approvazione del piano dell'offerta educativa anno scolastico 2011/2012».

Passo la parola all'Assessore alla cultura Gianluca Sala.

ASS. SALA:

Buonasera. Il piano offerta educativa relativo al presente anno scolastico continua a seguire il solco tracciato nei precedenti piani di questa Amministrazione, stante i tempi difficili che i finanziamenti pubblici ormai da tempo attraversano è doveroso ridimensionare anche i costi della scuola intervenendo sulle aree di spreco sapendo di trovare d'accordo tutti coloro che si occupano con serietà della gestione della cosa pubblica. Il tutto comunque non deve compromettere il concetto di educazione come bene comune che non dovrebbe essere subordinato alle contingenze economiche.

E' attraverso questo costante impegno che l'Amministrazione comunale di Terno d'Isola intende ancora una volta sostenere questo piano offerta educativa, mantenendo inalterato l'investimento economico rispetto a quanto corrisposto per il precedente piano. Naturalmente tali risultati non possono prescindere dal concreto coinvolgimento della direzione dell'intero corpo docente, del corpo non docente e delle famiglie che sono parti integranti nella stesura di questo piano. Voglio sottolineare il ruolo fondamentale che questo ente locale ha nella costruzione di reti di relazione tra scuola e altri soggetti pubblici e privati con le associazioni di volontariato sociale e culturale, il tutto con l'obiettivo di intercettare e dare risposte concrete ai crescenti bisogni formativi dei ragazzi.

Il nostro augurio più sentito è che quanto qui descritto possa tradursi in fatti concreti, con la consapevolezza che ciò è possibile solo se tutti insieme, personale scolastico, studenti, genitori, amministratori comunali di maggioranza e di opposizione perseguiranno lo stesso obiettivo, un'istruzione sempre migliore per le future generazioni.

Questa è la mia premessa per il piano offerta educativa 2011/2012.

Passo subito a discutere quelli che sono gli articoli relativi a questo piano offerta educativa. Per i fondi ordinari come ho detto nella premessa, prima voglio fare subito i saluti da parte del dirigente scolastico che nonostante l'invito quest'oggi non è potuto venire per tanto vi porto i suoi saluti e saluto anche le parti qui presenti che fanno parte della comunità scolastica, comitato genitori, le Gru di Sadako il CIF e altri sono qui presenti. Dicevo che i fondi ordinari che abbiamo dato quest'anno si mantengono tali nonostante abbiamo cambiato un pochino quella che è la regola, la regola che dava inizialmente un tanto a bambino iscritto al nostro istituto. Abbiamo dato una somma equivalente a 90 mila euro per tanto abbiamo mantenuto sempre i 100 euro a bambino, modificando però quella che è l'impostazione non più 100 euro a bambino ma diamo una tantum in modo da poter decidere fin dall'inizio dell'anno solare quello che sarà l'importo e questo per motivi di bilancio e anche di programmazione da parte della scuola è fondamentale in modo che si possano anticipare i progetti anziché quello che sarà il prossimo anno portare il piano offerta educativa nel mese di settembre, probabilmente riusciremo con questa nuova formula a portarlo nel mese di luglio.

Quello che dicevo per i fondi ordinari la somma è di 90 mila euro. Un'altra introduzione che abbiamo fatto è quello di scorporare quelli che sono i residui, per tanto il residuo dell'anno 2009/2010 pari a 1176 verrà scorporato per tanto daremo alla scuola 88 mila euro.

I fondi per l'acquisto, e qua ci riferiamo ai progetti che ha deciso la scuola, i fondi destinati all'acquisto delle lavagne interattive sono stati momentaneamente bloccati in quanto abbiamo chiesto alla scuola stessa di fornirci tutto un inventario relativo a tutto quanto è stato comprato di materiale informatico in questi ultimi 5 anni, quando avremo l'esatto inventario procederemo anche all'acquisto di queste nuove lavagne interattive.

In questi fondi ordinari come ho detto sono stati stanziati circa 90 mila euro, dico solo alcuni numeri riguardo a quello che è stata la distribuzione di questi 90 mila euro: 24 mila per i 260 alunni della scuola d'infanzia, alcun progetti sono l'avvicinamento alla lingua inglese; il nuoto anch'io, il teatro, il facile consumo per le classi della scuola d'infanzia per un equivalente di circa 8 mila euro.

Per la scuola elementare 41 mila euro è stato distribuito per i 402 alunni i progetto hanno nuoto gratis per i ragazzi della terza elementare sia l'entrata in piscina, quanto anche il trasporto scolastico che rientra in quelle che sono le corse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale; progetto madre lingua inglese; approccio allo strumento, un accordo che ho avuto con il dirigente scolastico per cercare di avvicinare i ragazzi delle elementari allo strumento musicale, in modo che quando ci sarà il passaggio diretto alle medie già i ragazzi hanno imparato alcune note musicali e la lettura dello spartito; progetto affettività e disagio; progetto recupero e facile consumo per le elementari circa 6 mila euro.

Per gli alluni delle medie che sono esattamente 240 alcuni progetti sono il disagio; il facile consumo di circa 4 mila euro; recupero potenziamento di tutte le attività lettere italiano, inglese, spagnolo e matematica e questa è la distribuzione dei 90 mila euro per quel che riguarda l'art. 1 della convenzione.

L'art. 2 e mi soffermo solamente su quelli che sono i punti fondamentali di questa convenzione, di questo piano offerta educativa, è la refezione scolastica. Voglio precisare che quest'anno si sono mantenuti gli stessi costi per quel che concerne la refezione scolastica, non abbiamo fatto aumenti, mentre per quel che riguarda l'assistenza educativa so che è lievitato notevolmente il fabbisogno, dai 183 mila dell'anno scorso siamo saliti a 212 mila di quest'anno, per tanto se vuole aggiungere qualcosa l'Assessore Villa riguardo all'assistenza educativa.

ASS. VILLA:

Due parole rapide perché l'assistenza educativa compete all'assessorato ai servizi sociali e quindi viene gestita da me e dal Consigliere Caironi. In questi anni da quando ci siamo insediati sono aumentati i ragazzi a cui dobbiamo assistere come assistenza educativa i ragazzi disabili che dobbiamo assistere come assistenza educativa. L'anno scorso erano 17 e quest'anno invece sono diventati 21 purtroppo per le famiglie, però voi sapete che la linea che abbiamo intrapreso, che abbiamo sposato da quando ci siamo insediati è comunque di garantire l'assistenza educativa a tutti coloro che sono certificati con la Legge 104, quindi chiunque è certificato 104 e chiede l'assistenza educativa noi gliela eroghiamo. Questo ha portato chiaramente ad un aumento del monte dei soldi che dobbiamo erogare per questo servizio.

Questo mi permette di dire anche una cosa, probabilmente le frasi, se mi permettete, campate per aria dette dalla minoranza l'altra volta sul fatto che l'assessorato alle politiche sociali sta lavorando male, lascia un po' il tempo che trova, è vero che in molti campi l'erogare i soldi non corrisponde a lavorare bene, però se mi permettete nel sociale se io stanzio dei soldi vuol dire comunque assistere più persone e tenete conto anche del fatto che in molti Comuni si stabilisce un budget per l'assistenza educativa e se anche il costo sfora viene erogato questo budget. Si fanno degli accordi con il preside della scuola e si dice, questi sono i soldi, noi arriviamo fino a qua e quindi in queste situazioni ci sono dei ragazzi a cui viene meno l'assistenza educativa che è richiesta comunque dalla neuro psichiatria. Ripeto noi abbiamo sposato la linea contraria, di assistere tutti i nostri disabili, ci fa piacere che la spesa aumenti proprio perché li stiamo assistendo bene probabilmente perché comunque forniamo un servizio.

Vi do comunque ancora dei dati giusto perché ho voluto capire com'era la situazione locali e mi stanno fornendo dall'azienda consortile dei dati circa l'assistenza educativa nei nostri paesi dell'azienda consortile, sono parziali, però voi considerate che Terno ha 21 disabili come lo ha Brembate Sopra, tutti gli altri paesi ne hanno meno, questo torno a ripetere, purtroppo per le famiglie. E' vero che sono parziali, mancano paesi come Ponte San Pietro però paesi grossi come Calusco d'Adda ne hanno 7 o 9 ricordo. Questa è la situazione nostra in rapporto alla situazione nostra limitrofa dell'Isola.

Altra cosa che abbiamo fatto sempre in rapporto al contenere le spese di cui si parlava prima, stiamo battendo cassa, permettetelo tra virgolette alla Provincia di Bergamo per l'assistenza educativa ai nostri ragazzi che vanno alle scuole superiori. Noi siamo profondamente convinti, legge alla mano, che è la Provincia di Bergamo che deve erogarla, stiamo combattendo, abbiamo già mandato i dati degli anni scorsi che non ci sono mai venuti incontro e quindi adesso si stanno movendo anche altri paesi dopo che ci siamo mossi noi e speriamo di arrivare a buon fine e di recuperare, pensiamo negli ultimi 3 anni sui 40-50 mila euro che la Provincia dovrebbe ridarci per questo servizio che noi per il momento abbiamo anticipato ma siamo profondamente convinti che comunque spetta la Provincia pagare.

Detto questo se Sergio Caironi vuol dire ancora due parole visto che ha lavorato parecchio su queste cosa.

VICE SINDACO:

Passo la parola al Consigliere Caironi.

CONS. CAIRONI:

Non è che c'è molto da aggiungere sulla parte che ha detto l'Assessore Villa. Noi come Comune ci stiamo preoccupando e lo stiamo anche dimostrando, a differenza purtroppo di molti altri Comuni, che il diritto allo studio di questi ragazzi è sancito dalla costituzione. La cosa che purtroppo a me dispiace è vedere che tanti Comuni questo tipo di discorso non lo fanno perché se il diritto di un ragazzo normo dotato è di stare in classe dalle 8 all'una, anche un ragazzo disabile deve stare dalle 8 all'una, questo purtroppo non accade. Non accade anche per diversi motivi purtroppo, il primo dei quali è che comunque sia e parte sempre dallo Stato centrale dove continuano a tagliare gli insegnanti di sostegno... Cosa? Sto riferendomi in generale su quello che purtroppo succede in molti Comuni, qua fino adesso le coperture sono state date... non ho mai detto nulla di simile se mi permette Consigliera! Non ho additato nessuno mi sembra, anzi... non c'è bisogno anche perché con il dottore Riccioli ci siamo trovati parecchie volte quindi non è un problema assolutamente.

Dicevo soltanto che ribadisco il concetto che questa è la priorità che ci siamo post e speriamo veramente che... l'ha già detto scusi mi fa finire per cortesia grazie! Sto dicendo soltanto che finché ci saranno quei rapporti che da 1 a 2 addirittura vengono portati 1 a 3 i Comuni devono purtroppo intervenire in questo senso, non solo i Comuni perché si è scoperto che dal 1998, è stato anche un errore mio e lo riconosco, l'assistenza educativa scolastica per le scuole superiori doveva essere a carico delle Province insieme al trasporto, purtroppo ne sono venuto a conoscenza io medesimo adesso e quello che mi ha stupito sotto tanti aspetto è che nessuno mai era intervenuto su questo discorso. Purtroppo l'art. 112, Decreto Ministeriale del Presidente della Repubblica del 1998.

Noi adesso cerchiamo di recuperare anche questa tipologia di discorso perché non ci sembra giusto che i Comuni paghino un qualcosa che non spetta, sarà una bella battaglia, su questo nono ci piove, però se riusciamo a rientrare logicamente questo farà molto piacere per poter dare più servizi comunque sia e utilizzare questi soldi per altro. Grazie.

VICE SINDACO:

Passo di nuovo la parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Era in riferimento anche la premessa quello che nonostante la crisi economica e le difficoltà noi vogliamo garantire il diritto allo studio. Vi dico solamente due numeri nel 2009 e 2010 per l'assistente educativa spendevamo 144 mila euro; l'anno scorso 183; quest'anno 210 mila euro.

Passo all'art. 4: fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria, si è aumentato leggermente, siamo saliti a 14 mila dovuto all'aumento dei libri di testo e aumento anche dei ragazzi. Un'altra somma che avevo accantonato relativa a questo articolo erano 500 euro per le finalità e per l'acquisto di libri usati, io posso dirvi già da ora che siamo già in dirittura di arrivo per quella che sarà la prima banca del libro di Terno d'Isola. Di cosa si tratta? Praticamente andremo a pubblicare gli elenchi di tutte le liste che verranno gestite da Altalena, la nuova associazione qui in Terno d'Isola che ha preso avvio in quest'anno solare e ci avvalleremo, abbiamo già avuto contatti con il comitato genitori che darà una mano per l'acquisto e la vendita per questi che sono libri usati relativi non solo alla scuola ma tutti i libri, una forma di piccolo libraccio però aperto solo al nostro Comune.

La dote scuola rimane come l'altro anno. Per quel che riguarda l'art. 6 e le borse di studio abbiamo mantenuto lo stesso impegno di 5 mila e 500 euro, abbiamo accantonato una somma che era un residuo di questi 5 mila e 5 l'anno scorso per un progetto Resta Terno, ha avuto l'approvazione da parte dei nuovi docenti, dai docenti che ci sono alla scuola media, daranno una mano quest'anno grazie anche al suggerimento della professoressa Ferrati per portare avanti questo progetto, per tanto cercheremo di dare nuova vita e linfa a questo progetto che verrà affiancato probabilmente anche da alcuni sponsor privati.

Per il materiale di pulizia abbiamo incrementato di circa mille euro il fabbisogno dai 2 mila e 5 siamo saliti a 3 mila e 5, interventi di piccola manutenzione, non sto lì a soffermarmi rimangono tali, sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio abbiamo mantenuto come gli altri anni, per quello che riguarda il trasporto scolastico dico solo due cose. La prima è che quest'anno c'è stato un cambiamento, non c'è più l'autoservizi Peroni ma con il bando se l'è aggiudicato autoservizi Locatelli, nulla è cambiato, abbiamo ottenuto ancora quest'anno delle corse aggiuntive che quando sono arrivato erano una quindicina, una ventina e le abbiamo portate a circa 50 e di queste 50 corse di pullman da 71 posti ne abbiamo cedute 35 alla scuola, questo cosa significa? Tutte le gite in ambito scolastico nel raggio di circa 50 chilometri qui in Regione Lombardia potranno essere effettuate gratuitamente per tutti i ragazzi, per tanto in questo momento di difficoltà economica sapete cosa vuol dire che una gita da 15-20 euro non ha il costo del trasporto che va ad incidere quasi per il 50%. Spendiamo per il trasporto scolastico 14 mila e 475 euro per la sorveglianza sul pullman.

Per il servizio pre e post scuola, uno dei vari servizi che mette a disposizione, ci avvaliamo delle Gru di Sadako, è mantenuto tale, c'è stato un piccolo aumento da 2 euro e 10 a 2 euro e 50 l'ora, da 1 e 20 a 1 e 40 se non baglio 1 e 50 per la mezzora, dopo mi correggerà Giusi.

I laboratori educativi sono quelli legati alla biblioteca, non mi soffermo in quanto avete tutto nel POE che vi abbiamo portato, sono il progetto leggere per leggere; progetto nato per leggere; abbiamo un percorso didattico di fotografia. Dico solo due parole ci siamo avvalsi di foto studio Placido per questo progetto che verrà allegato a quell'altro nuovo progetto social web. Rientrerò in questo progetto nella fase finale, quando andrò nella la conclusione del POE.

Progetto grandi autori. Progetto grandi autori quest'anno, in accordo con le insegnanti di italiano delle scuole medie abbiamo contattato la società Dante Alighieri e apriremo due giornate l'auditorium per i ragazzi delle classi terze per l'incontro e relazione introduttiva alla figura di Giacomo Leopardi, accompagnate da letture e trattati sulle opere in poesia e in prosa, questo per le classi terze, mentre il 10 marzo sempre con apertura al pubblico e l'invito alle classi seconde qui in auditorium avremo un incontro che prevede un approccio alla Divina Commedia di Dante Alighieri finalizzato a suscitare l'interesse nel trasmettere passione e accendere curiosità, nella speranza che nasca una voglia personale di leggere il poema. Queste sono alcune tracce introduttive. Noi abbiamo messo in contatto direttamente le docenti con chi verrà a fare la relazione in modo che il programma scolastico quando arriva in quel momento possa introdurre nel dettaglio queste argomentazioni, ricordo che la giornata sarà aperta anche al pubblico.

I progetti di educazione ambientale, ci siamo permessi di accantonare una somma che comunque verrà impegnata solamente qualora alla nostra domanda, a differenza degli altri anni, alla nostra domanda sulla gradibilità di questi progetti all'interno della scuola ci sarà una risposta positiva. Se

per problemi organizzativi, problemi logistici o problemi di tempo ciò non avviene probabilmente questi progetti ambientali, che una volta erano anche quelli legati al (...) non saranno più effettuati.

Le utenze verranno mantenute, abbiamo accantonato una somma per eventuali arredi scolastici, gite di istruzione come dicevo prima abbiamo garantito 35 corse di 71 posti sul pullman. Abbiamo mantenuto per la scuola primaria potenziamento delle attività sportive. Ci sarà progetto scuola ginnastica artistica, mini basket, mini volley, judo e danza. Abbiamo avuto un incontro circo 20 giorni fa all'interno del gruppo lavoro scuola, abbiamo chiesto quando eravamo ancora nella fase di bozza di questo POE e abbiamo avuto risposta da parte dei docenti che hanno ben accettato e credetemi è stato uno forzo per noi dovere inserire ancora questo ma visto che erano molto graditi all'interno dell'ambito scolastico abbiamo voluto anche riproporli.

Progetto Digital Sound, è un po' una nuova evoluzione di quello che era il progetto Amadè abbiamo avvicinato i ragazzi ad un progetto musicale un po' diverso che appassiona questi ragazzi alla musica digitale.

La mensa a favore degli insegnanti, accantonato circa 17 mila euro, ma questa non è una spesa per l'Amministrazione, è solo una partita di giro che ci verrà poi corrisposta da parte dello Stato.

Progetti integrativi: progetto nido Gattoni, faccio solo nella parte finale i due progetti un po' più importanti e corposi, anche quello del CIF, mi soffermo al progetto City Camp che l'abbiamo proposta l'anno scorso in via sperimentale alla fine dell'anno scolastico, è stato molto gradito, accettato, più di 35 ragazzi hanno partecipato e cercheremo di riproporlo ancora quest'anno. Progetto Sport Giocando anch'esso molto apprezzato, cercheremo di riproporlo in quei momenti, andando incontro a quelli che sono i fabbisogni delle famiglie, nei momenti dalla fine della scuola all'inizio del Grest, nei momenti dal rientro delle vacanze all'inizio della scuola, in quei 15-20 giorni ci avvalliamo della polisportiva che ci dà una grossa mano, cura questo progetto ed il valore aggiunto che abbiamo messo quest'anno è quello di garantire i ragazzi nella fase di accoglienza, dalle 7 e mezza alle 9 e mezza, di portare avanti i compiti delle vacanze estive, dopodiché dalle 9 verso mezzogiorno si fanno le attività sportive. Tutta questa attività viene svolta al campo sportivo comunale. Progetto Pedibus, devo dire che questo è stato una piccola delusione, quella che era la mia ambizione di riuscire a portare avanti un pedibus per tutta la settimana, nonostante gli sforzi con i comitato genitori non ha avuto gran risposta, quest'anno ci riproviamo magari ridimensionandolo, riducendo un pochino i giorni, solamente 1 o 2 corse a settimana.

Per il consuntivo abbiamo detto che consegneremo il saldo finale a consuntivo, che deve essere presentato entro il 31/10/2012.

Vado a chiudere con il gruppo Lavoro Scuola. Nell'arco di quest'anno abbiamo istituito il gruppo Lavoro Scuola, per noi è una grande opportunità questa. Il gruppo Lavoro Scuola ha carattere consultivo e propositivo ed agisce nell'ambito delle sue specifiche competenze, abbiamo inserito nel gruppo Lavoro Scuola, oltre all'Assessore alla pubblica istruzione che ha il compito fondamentale di Presidente, un membro della maggioranza e un membro delle minoranze. Qui la nota negativa, ho già avuto diversi incontri e del membro delle minoranze non è mai stata registrata presenza per tanto io sollecito i gruppi di minoranza a trovare un accordo perché ciò non avvenga nelle prossime sedute.

Il dirigente scolastico. La funzione del gruppo Lavoro e Scuola è quella di convogliano tutte quelle parti che con molta difficoltà in questi due anni sono riuscito a convogliare tutte insieme, io riuscivo ad avere dei contatti, dei colloqui singolarmente con le varie persone ma dopo non trovavo il corrisposto dall'altra parte, per tanto questo cosa fa? Facilita il contatto, facilita la programmazione, lo stesso POE che stiamo analizzando oggi nella fase di bozza era stato analizzato da tutte queste parti per poter chiarire, qualora ci fossero delle difficoltà, correggere qualora qualcosa fosse stato sbagliato e approfondire dei temi che magari, per quel che riguarda i docenti perché sono presenti anche i docenti della scuola di infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria o dei genitori anch'essi presenti magari necessita un maggiore coinvolgimento da parte della stessa Amministrazione. L'ho trovata una cosa molto positiva e molto valida e voglio assicurare già da ora che continueremo in questa strada di colloquio con tutte le parti.

Ho lasciato per ultimo alcuni progetti, alcuni progetti che abbiamo introdotto quest'anno nell'ambito scolastico soprattutto all'interno delle medie. Il progetto Social Web rivolto ai ragazzi delle medie ha l'obiettivo e la formazione dei ragazzi per un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie in internet e social network, con il fine di condividere i propri interessi e mantenere relazioni con persone lontane. Questo in sintesi quello che vogliamo, ma andando un pochino nel dettaglio voglio dire che l'impegno, e qua mi rifaccio al progetto foto studio Placido che avevamo menzionato poc'anzi, è quello di recuperare tutto il materiale di padre Albisetti e di crear un DVD e di mettere in rete tutte le informazioni che fino adesso con i progetti che sono stati realizzati rimangono accantonate. Per tanto per dirlo in parole povere è l'atto conclusivo, lo sprint finale di quei progetti che sono stati fatti negli anni precedenti e la cosa importante è quella di insegnare i ragazzi ad un uso consapevole di quello strumento che è internet che può dare molto, ma è anche un grosso rischio per questi ragazzi.

L'altro progetto, anche questa è una novità che proponiamo all'inizio dell'anno solare, lo faremo nel periodo che va da gennaio a giugno, è il corso Bon Ton - Educazione e Galateo delle buone maniere. Non pretendiamo di insegnare ai ragazzi le buone maniere, l'obiettivo del progetti è di riuscire ad aiutare i ragazzi a riappropriarsi della propria identità distintiva in modo corretto ed educato, al fine di sapersi presentare in pubblico sia per un appuntamento di lavoro che privato nella maniera corretta, nei modi di fare, nell'abbigliamento consono all'occasione e al lessico adeguato. Abbiamo trovato delle figure professionali che cureranno questo progetto ad un costo molto modesto di circa 10 euro al mese per chi parteciperà, un'ora, un'ora e mezza a settimana. Questa è un po' una novità, io ho già chiesto ai vari genitori e ai vari ragazzi, è molto apprezzato perché la nostra intenzione è quella di dare qualità soprattutto a chi vuole crescere culturalmente anche nella propria persona per un futuro anche nell'ambito lavorativo.

Gli ultimi due progetti che ho lasciato per ultimo ma non perché sono meno importanti ma anzi perché ritengo che abbiano una grande valenza all'interno della nostra Amministrazione. Sono il nido Gatton Gattoni. Voglio solo dire due cose, la prima riguarda alle Gru di Sadako. Le Gru di Sadako che curano non solo il nido e saluto la vice Presidente qui presente, lo spazio gioco ludoteca, il servizio di pre e post scuola e il Grest estivo denominato ludo estate. Questi sono gli attuali servizi che mettono a disposizione le Gru di Sadako.

Per quel che riguarda il nido vi leggo velocemente quello che è il bilancio tanto per capire il quadro economico del nido Gatton Gattoni. Abbiamo un introito di circa 194 mila per le rette, un contributo dell'azienda consortile, un contributo di quasi 50 mila euro che ci dà l'azienda consortile perché lo scorso autunno, grazie ai requisiti, alla capacità del nostro nido e a quanto ha fatto anche Federica la Presidente delle Gru di Sadako, ma anche l'Assessore Villa che si è molto esposto in questo progetto, in questa nostra forza di riuscire a recuperare circa 50 mila euro dall'azienda consortile.

Come sono stati spesi? Circa 16 mila euro di questi 49 mila vengono utilizzati per abbattere le rette del nido, tant'è che il nostro nido è tra i più appetibili nell'Isola, non solo per la qualità ma anche per i costi, gli altri 32 mila e 800 euro sono stati spesi per il funzionamento del nido. Il nostro Comune quest'anno andrà ad erogare al nido 32 mila per andare a pareggiare un bilancio di 275 mila e 650. È stato accreditato, io dico solo un numero, ci sono tra le richieste per l'accreditamento il rapporto di 1 a 7 il minimo per i bambini, in certe circostanze il nostro nido ha un rapporto di 1 a 5.

Altri progetti che mettono a disposizione le Gru di Sadako sono la ludoteca il Girasole. È uno spazio gioco, un'occasione di incontro che viene dato ai vari cittadini per i bambini da zero a 18 mesi accompagnati da un genitore una volta alla settimana; per i bambini da 18 mesi a 3 anni con possibilità di andare due volte alla settimana. Hanno dei costi veramente ragionevoli, 20 euro e 10 euro, qualcosa in più per chi non è residente e non fa parte di Terno d'Isola. Il bilancio di questo progetto ludoteca il Girasole porta un contributo equivalente a zero per l'Amministrazione perché con le rette riescono a bilanciare questo bilancio.

Per quel che riguarda invece i progetti extra scuola operati dall'altra associazione CIF anch'essa qui rappresentata, voglio dire che quest'anno abbiamo avuto dei contatti anche un po' accesi in certe circostanze e abbiamo cercato di andare in contro a quelle che sono le esigenze delle famiglie. Il dato statistico è che la scuola primaria sta cambiando, stanno cambiando le esigenze delle famiglie, ormai tre sezioni su 4 per ogni annualità prevedono il tempo corto, il che significa che i bambini sono a scuola anche il pomeriggio, dunque si è cercato per rilanciare questi progetti di posticipare quello che era l'ingresso nei pomeriggi insieme alle 4 del pomeriggio. Ci sarà un'assistente che andrà a prendere i bambini, li porterà all'interno della sede del CIF e ci sarà un momento di svago e divertimento con la merenda, dopodiché partiranno dei progetti ludici, dei progetti anche di impegno per andare ad approfondire quelle che sono le tematiche maturate in mattinata e perché no anche seguire un po' i compiti.

Abbiamo omesso, abbiamo dimenticato perché l'abbiamo avuto in ritardo e non l'abbiamo inserito all'interno del POE comunque è un documento qua allegato l'altro progetto presentato dal CIF che ha avuto un contatto con l'AGE di Calusco d'Adda, ha avuto un grosso contributo da parte della comunità bergamasca di circa 7 mila euro per un progetto maturato insieme a Calusco d'Adda per un valore complessivo di 17 mila e 500 euro. In questo caso l'ammontare del contributo del Comune è di circa mille euro. L'intervento che vogliono fare in questo progetto, proporre sul territorio riguardo in particolare il contrasto della dispersione scolastica e la prevenzione del disagio giovanile, questo progetto è rivolto ai ragazzi delle medie ed è rivolto ai ragazzi del biennio delle superiori.

Torno ancora al progetto di prima per concludere. Voglio dire una cosa, a differenza degli altri anno abbiamo stabilito che il costo di un bambino all'interno del progetto pomeriggi insieme è quantificato per 8 mesi di circa 240 euro, significa circa 30 euro al mese e verrà riconsegnato per un totale massimo di 7 mila e 200 euro quando a consuntivo avremo le presenze effettive dei ragazzi, per tanto 30 euro al mese faremo la stima totale per dare lo spettante all'associazione CIF.

Direi che non c'è altro da aggiungere, io ringrazio tutti quanti per l'ascolto e adesso se avete delle domande sono qua a disposizione.

VICE SINDACO:

Grazie Assessore Sala. Ci sono osservazioni? Prego passo la parola alla Consigliera Ferrati.

CONS. FERRATI:

Innanzitutto voglio esprimere anche le mie congratulazioni all'Assessore per il tentativo di realizzare un POE, un piano educativo, che l'ha visto molto impegnato e quindi ha il mio apprezzamento, ciò nonostante le mie osservazioni, le mie considerazioni, quelle mie e quelle del mio gruppo non sono considerazioni di natura critica, ma possono essere anche costruttive.

Le considerazioni che io sto per presentare si avvalgono dei dati dell'ultimo rapporto dell'OCSE, ovvero dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo europeo a cui sapete tutti che partecipano 34 paesi europei.

Questi dati sono stati pubblicati il 15 settembre quindi sono di immediata attualità. Ormai questo studio dell'OCSE è diventato un appuntamento fondamentale, importante per tutti coloro che gravitano nell'orbita della scuola e quindi per quanto riguarda gli amministratori, per quanto riguarda i sindacati e tutti gli operatori della scuola. Ora io ho tratto alcuni dati che mi possono servire per una lettura scientifica del nostro POE.

Che cose emerge a livello italiano? La scuola oggi come oggi, nell'anno 2010/2005 ha fatto registrare un calo nel numero dei diplomati, un calo nel numero che sono già pochi, nel numero dei laureati e i ragazzi delle scuole superiori e anche delle scuole medie nel confronto con i coetanei degli altri paesi attraverso dei quiz standardizzati, i nostri ragazzi risultano sempre mortificati, quello che noi chiamiamo le prove invalsi.

Mi piace essere precisa per cui faccio anche delle percentuali. Rispetto al 2008 i diplomati sono scesi dall'84% all'81%, la media europea era dell'84 sono lontani e soprattutto sono lontani dal paese che si considera il modello del sistema educativo che è la Finlandia, però la Finlandia è lontano da noi però siamo al di sotto. Per quanto riguarda i laureati il 32,6% contro una media europea del 39,2%. L'abbandono scolastico, quei ragazzi che abbandonano in prima superiore, in seconda superiore, la scuola superiore, abbandonano e che non hanno precocemente gli studi e che non hanno conseguito neppure un diploma di corso professionale come la normativa prevede, la percentuale è addirittura la metà degli obiettivi sanciti a livello europeo.

Le ore passate tra i banchi. I nostri alunni dai 7 ai 14 anni, i nostri ragazzi, raggiungono il numero di 8316 ore all'anno, mentre nella media europea sono di 6136, però qual è l'anomalia italiana, così risulta sull'OCSE? L'anomalia italiana è quella che i nostri ragazzi sono meno preparati rispetto agli altri nonostante faccia 2 mila euro in più annuali. In un periodo di crisi quindi come quella attuale, qual è il mezzo migliore per cercare di risolvere questa crisi? E' quello di investire nella cultura, perché proprio l'investimento della cultura è quello che può dare poi dei benefici allo Stato.

Per quanto riguarda gli investimenti, tengo a precisare che tutto rientra nell'analisi che ho fatto del POE, non sto dando dei numeri anche se sono numeri precisi, però non sto dando dei numeri a casaccio, sto dando dei numeri che poi mi auguro di riuscire a farli rientrare nel nostro POE.

La magliaia nera per gli investimenti nell'istruzione è stata assegnata all'Italia. L'Italia 4,8%; la Slovacchia con il 4%; la Repubblica Ceca con l'8,5%, La media OCSE si aggira intorno al 6,5%. Quadri adesso sto dicendo speriamo che si riesca a capire come ci possa rientrare, se hai pazienza... altrimenti chieda il permesso e va ai servizi!

Investire nell'istruzione non è solo una questione di soldi, si tratta di investimenti che coinvolgono le persone, coinvolgono il futuro del nostro paese e oggi come oggi lo Stato attuale in cui versa la scuola prefigura un futuro molto incerto e anche privo di prospettive dignitose. Come il POE può rientrare in questo contest? Ci rientra in questo modo, a mio modestissimo avviso, proponendo dei progetti che sono finalizzati a colmare queste lacune. Naturalmente con obiettivi di medio termine, non sono obiettivi di... allora faccio un corso di chitarra e dopo due mesi sto strimpellare la chitarra, è chiaro!

Oggi come oggi che cosa risulta dal nostro POE, che cosa abbiamo evinto? Mancano vere connessioni tra i diversi cicli scolastici ovvero fra l'infanzia, la primaria e la media, nonostante ci sia anche una sovrapposizione di interventi strategici affinché ci possa essere una continuità. Cosa manca? Manca unificazione dei saperi, c'è una frammentazione dei progetti che vengono sbandierati qua e là, ma qui manca una piattaforma comune, qui c'è questo, faccio questo e così via. Manca poi ed infatti ad esempio abbiamo visto anche il fatto della Amadè che è stato sostituito, perché? A me dispiace personalmente perché era una mia creatura, però sono stata d'accordo con l'Assessore quando mi ha consultato e ho detto fai bene a mio avviso a sostituirlo perché non è stato applicato com'era nell'intenzione della precedente Amministrazione che non doveva essere una cosa a sé ma doveva essere un supporto alla nostra orchestra, non una cosa a sé quindi c'è stata una mancanza di attuazione del programma.

La cosa più importante a nostro avviso, mancano degli obiettivi, quali sono i fattori che fanno sì che un ragazzo possa amare la scuola e possa non incappare nel disagio giovanile che lo porta poi ad abbandonare la scuola? 38 anni di servizio mi hanno portato a tre parole: la motivazione, la passione e l'impegno per la scuola, quindi tutto deve concernere, deve confluire nel far sì che l'alunno possa maturare questi sentimenti, che porti il senso di responsabilità ecc., l'abbandono della scuola.

La cosa che io ho notato è che il POE risulta da una collaborazione con la scuola, con il territorio ecc. però è una collaborazione che a mio avviso è molto superficiale se non addirittura formale, perché un rapporto non consiste nel venire all'alzabandiera oppure nel 2 giugno recitare la poesia oppure il 25 aprile far un altro intervento, questi sono solo dei momenti che dovrebbero

rappresentare l'apice di una programmazione, non dei fatti isolati come ad esempio... posso andare avanti? Perché poi perdo il filo... sa perché Assessore Quadri perché mi sento di annoiare le persone e quindi se uno si sente di annoiare le persone perde il mordente, io in queste cose ci credo e le dico con la passione, quindi se io vedo che qualcuno si distrae io temo di annoiare e quindi non ho più voglia di andare avanti, era soltanto per questo... no perché io sto dicendo delle cose importanti perché come diceva prima il Consigliere le cose che diciamo noi non vanno proprio, verba volant...

Stavo dicendo all'Assessore che sono dei momenti un po' aridi. Ad esempio il Consiglio comunale come viene realizzato oggi, 18 ragazzi su 911 delle medie, solo 18 ragazzi, tutti gli altri non sanno niente! Bisogna investire quei 18 ragazzi i quali 18 ragazzi tutti gli altri non partecipano, non sanno che c'è un Consiglio comunale dei ragazzi e vengono spese delle cifre ma inutilmente perché questi ragazzi vengono prelevati, nessuno sa niente, l'insegnante in quel momento sta facendo il compito in classe, ma dove devi andare, resta in classe tu non vai! Il Consiglio comunale è stato fatta dalla vecchia Amministrazione ma con tutti i 900 hanno partecipato con delle lezioni ecc.

Sto dicendo che cosa manca. Manca una valida programmazione per ampliare e spotenziare il disagio scolastico. Io non vedo degli ampliamenti psicopedagogici, ci sono quelli che ci passa lo Stato o la Provincia però non c'è un potenziamento di ore, Consigliere Caironi io non vedo progetti che vadano a potenziar le ore come abbiamo avuto nelle precedenti Amministrazioni dove oltre alle ore della ASL per intenderci, c'erano anche dei progetti psicopedagogici che si aggiungevano alle ore fissate, quelle che ci toccano quindi io non ho visto nessun potenziamento.

ASS. VILLA:

Posso interromperla? Dai dati che mi ritrovo siamo uno dei paesi dell'Isola che come Comune eroghiamo più ore di psicopedagoga e recentemente anche l'azienda consortile ha fatto una supervisione e ha erogato il numero delle psicopedagoghe in rapporto al numero degli studenti che ci sono nei plessi scolastici e torno a ripetere, oltre a quello che eroga l'azienda consortile, che rispetto ad altri paesi è superiore a quello di Terno, a memoria mia noi diamo altre 80 o 90 ore di psicopedagoga come Comune.

CONS. FERRATI:

Assessore Villa non è che ho motivo per dubitare ma certo non è stata una vostra scelta, non siete stati voi a richiedere e a programmare dei progetti di potenziamento...

ASS. VILLA:

Scusi lei sta dicendo che sono insufficienti?

CONS. FERRATI:

No, no, io non sto dicendo che sono insufficienti, non lo so perché dobbiamo ancora vedere.

ASS. VILLA:

Avevo colto che lei diceva che fossero insufficienti.

CONS. FERRATI:

No, no non sto parlando di insufficienza, sto parlando dell'attenzione che l'Amministrazione credo non abbia dato all'area della disabilità o del disagio, perché non vedo dei progetto di potenziamento come io ero abituata a vedere. Vado avanti.

L'alfabetizzazione. Arrivano dei ragazzi, non ci sono soldi a scuola, tutti i fondi sono esauriti, arrivano ragazzi, sapete quali sono le modalità per cui il ragazzo viene inserito in classe, non ci sono ore, quindi il ragazzo oltre a non capire la lingua, io non sono un medico ma credo che ci

voglia poco per capire che questo ragazzo oltre ad essere un extra, diventa pure un depresso perché stare 5 ore in un contesto di cui non capisci nulla! Quindi l'alfabetizzazione che diciamo noi serve per l'inserimento e vi risparmio tutto questo che lo sappiamo.

I laboratori educativi sono quasi tutti legati alla biblioteca quello che ci offre, non sono come potenziamenti ma sono quasi tutti al di fuori della scuola. Progetti consulenza già l'ha detto, di prevenzione l'ho detto.

L'orientamento. Che cosa ci potrebbe aiutare? Ci potrebbe aiutare, perché questi ragazzi si ritirano anche dalle scuole? Si ritirano dalle scuole anche perché non è stata scelta la scuola giusta! Tante volte non ci sono le attitudini e poi tante volte non trovano il lavoro, perché? lo adesso guardo l'inserto dell'"Eco di Bergamo" è pieno di cercasi ragioniere, cercasi contabile, cercasi... nessuno chiede il maestro, nessuno chiede il geometra, no chiedono altro. Interpellare allora il mercato e vedere quali sono, sempre compatibilmente con l'attitudine del ragazzo quali debbono essere poi le scelte, ma anche qui occorrono delle figure professionali al di là della scuola che possano indirizzare il ragazzo in modo più adeguato alle richieste del mercato.

La cosa che ho visto che sono stati assicurati naturalmente tutti i servizi, assicurata la mensa, assicurata l'assistenza educativa, l'assistenza educativa non è una bandiera che uno dice guarda come sono stato bravo a fare, gli altri Comuni non l'hanno fatto, è un nostro dovere, è un nostro dovere, non è quanto sono stato bravo, no! E' un nostro dovere. Quando è arrivata l'Amministrazione Longhi erano 44 mila euro, erano aumentati 100 mila euro, quindi siamo stati bravi perché noi siamo arrivati a 200 mila euro e i casi... è un nostro dovere, è dovere soltanto e poi se gli altri Comuni non rispettano questo dovere sono fatti morali di quell'Amministrazione, questa scuola non 5 anni fa, neanche 10 anni fa e neanche 15 anni fa, da sempre ha rispettato i ragazzi portatori di handicap, i diversamente abili, da sempre, non l'ha scoperto la Lega, dico come Amministrazione non come partito, quanto siamo stati bravi perché abbiamo rispettato le ore, abbiamo dato le ore a tutti, questo Comune di Terno ha sempre assicurato le ore ai disabili con dei progetti in più perché io quest'anno ho avuto due ragazzi, profondamente disabili, i quali si sono visti decurtati alcuni progetti che non hanno potuto fare, non mi sono interessata per quale motivo? Perché avevo altro da fare comunque a quatt'occhi possiamo anche dirlo, io ero l'insegnante e non ero lì a sindacare, comunque io ho assistito ad una decurtazione dei progetti per i bambini, ce ne avevo due in classe quest'anno, si fa in fretta ad individuare... adesso non è il caso.

Assicurata l'assistenza, assicurata la mensa, assicurato il trasporto con la gratuità, la gratuità ce l'hanno sempre data per cui per fortuna ce l'hanno riconfermata. Dei viaggi gratuiti nell'interno... ho finito e dico soltanto che è un POE, un progetto, che sicuramente la quantità è rispettata e i servizi assicurati, però secondo il mio modestissimo avviso manca di un'anima psicopedagogica.

Ho finito e giacché sto parlando posso dire anche la motivazione per come voto? Intanto io voto a favore, perché accolgo l'invito dell'Assessore il quale ci dice, con il nostro augurio più sentito affinché si possa tradurre in fatti tutto ciò che è contenuto anche se per me è carente, io con il mio voto che so che non vale a nulla, ma che comunque con il mio voto che rappresento 500 persone di Terno d'Isola, io con il mio voto voglio far sì che venga realizzato quanto è contenuto in questo POE. Ho finito non parlo più.

VICE SINDACO:

Grazie dottoressa. Passo la parola al dottore Villa, una cosa veloce.

ASS. VILLA:

L'intento non era assolutamente quello di incensarsi, assolutamente, era semplicemente come a voi piace molto bacchettare o portare alla luce dei cittadini quello che non facciamo, che voi ritenete che non facciamo, ogni tanto anche a noi piace, non sottolineare, ma dire semplicemente quello che facciamo. Non era semplicemente né un incensarsi, né mettersi sopra un piedistallo ma era semplicemente dire quello che facciamo, mi dispiace che lei l'abbia colto in questo senso.

Una domanda poi inerente ai dati che lei ha detto prima. Non capisco cosa possa centrare buona parte del Comune in tutta questa (...), nel senso se ci sono una media di 6 mila ore lei ha detto di insegnamento, contro 4 mila dei paesi europei, probabilmente è un problema che è sopra le nostre teste, ma allora c'è un problema nei programmi di insegnamento... Scusi anche perché noi quando abbiamo studiato all'università abbiamo studiato tante cose che magari se si concentravano su quello che ci poteva servire in futuro. Torno a ripetere, buona parte di quello che lei afferma non c'entra niente secondo me con il POE, è da rivedere nei programmi di insegnamento.

CONS. FERRATI:

Posso rispondere? Intanto incensarsi non mi riferivo all'incensarsi. Voi l'avete presentato come qualcosa di eccezionale e non come incensarsi assolutamente. Per quanto riguarda la seconda domanda che lei mi ha rivolto non le rispondo, altrimenti dovrei ripetere tutto da capo. Evidentemente non sono riuscita a farmi capire oppure uno non riesce a capire, questo lo lascio ai posteri.

VICE SINDACO:

Grazie. La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Mi rivolgo alla professoressa. Due cose. La prima, quello che abbiamo visto, analizzare quei dati, non mi sarei aspettato da lei una così chiarezza nell'affrontare i dati senza entrare nel dettaglio sulle motivazioni che hanno portato la nostra scuola ad avere quelle carenze nei dati, sarei stato più contento se fosse entrata nel dettaglio a spiegare perché ciò avviene. La risposta l'ha data lei stessa 5 minuti dopo. Mi riferisco all'andamento dei ragazzi nel post scuola a seguire dalle medie, nelle scuole superiori di primo grado. Abbiamo avuto sì un calo, abbiamo avuto anche un calo a livello nazionale di quelli che erano i nostri invalsi, ma andiamo a vedere il perché! Se i ragazzi non seguono l'orientamento, e questo è un dato statistico della nostra scuola, uno dei pochi dati che ho ottenuto, non ottengono risultati nell'ambito delle scuole secondarie di primo grado, al contrario qualora seguono l'orientamento dettato dai professori, dettato anche dai progetti di orientamento all'interno della scuola i risultati ci sono.

Ciò che è allarmante, è che i nostri dati sono calati a livello di invalsi e la motivazione come lo diceva la professoressa prima è dovuta ad alcuni extracomunitari, e me l'ha confermato proprio il dirigente scolastico, che inserendosi nel corso dell'anno in seconda, in terza media, magari non parlando neanche l'italiano, quando poi si fanno fare questi invalsi è inevitabile, sfido chiunque a contraddirmi, che questi dati in percentuale vadano scemando a nostro sfavore e questo è il primo dato. Mi sarei aspettato da lei più attenzione in queste cose.

Per quel che riguarda gli investimenti culturali posso garantirvi che non ci stiamo risparmiando in questo stiamo cercando di investire, non mi riferisco a ciò che facciamo d'estate più ludico di divertimento, ma anche a livello invernale cerchiamo di approfondire e di portare, presto uscirà un calendario che avrà degli incontri qui in auditorium con degli autori, incontri anche con le scuole inferiori, per tanto c'è la possibilità di investire in quel senso sia per i ragazzi che per la cittadinanza.

Si è detto prima che i nostri progetti non danno continuità, non c'è un rapporto di continuità tra quelle che sono l'infanzia, le elementari e le medie, io garantisco che ho fatto molto, ho chiesto al dirigente scolastico e mi ha seguito su quelle che sono la volontà nostra di dare nuova linfa al progetto musicale, alla scuola ad indirizzo musicale, tant'è che sono due anni che s'investono non pochi soldi nella scuola primaria per far sì che i docenti delle medie vengano all'interno della scuola e già comincino i primi corsi riferiti alla chitarra, riferiti al flauto traverso, riferiti a tutti gli strumenti che poi troveranno, perché? Perché quando sono arrivato in questa Giunta ad amministrare, il primo anno mi sono accorto che abbiamo fatto fatica a formare una classe ad indirizzo musicale.

Quand'ero piccolo e abitavo a Ponte San Pietro, Terno d'Isola era una delle scuola più rinomate, una delle scuole più ambite in tutto il territorio nell'Isola e a me ha fatto veramente male pensare che si facesse fatica a realizzare una classe di indirizzo musicale, non so le motivazione, non sono neanche tenuto forse a saperle fino in fondo. Ciò che possa fare, ciò che mi sono imposto perché si facesse è quello di invogliare i ragazzi delle elementari ad avvicinarsi allo strumento in modo che ci sia per lo meno, se non vengono da fuori i ragazzi dagli altri paesi che i nostri ragazzi siano invogliati ad iscriversi alla sezione F.

Progetto Amadè ha detto prima una bella cosa, una saggia cosa, sicuramente non abbiamo i docenti così capaci per portare avanti un progetto che è nato qualche anno fa, non me ne faccio una colpa io, se i docenti non ci sono sarà colpa di qualcun altro, io posso garantire che nei progetti che vado a portare attualmente all'interno, e non sono un docente, sto cercando di avvicinare quelle che sono le realtà, quello che cerca il mercato, i ragazzi vogliono avvicinarsi al mondo internet, abbiamo fatto un progetto che consentisse a questi ragazzi di avvicinarsi al mondo internet ma tutelandoli e garantendo loro di muoversi in modo adeguato. Il digital sound che stiamo facendo è un modo per conseguire un attestato di partecipazione all'accademia musicale moderna e ai migliori verrà data una borsa di studio, vogliamo premiare gli eccelsi nella nostra scuola, abbiamo questa opportunità ma questi progetti che sono nati non sono stati una mia inventiva, abbiamo fatto un'analisi su quelle che sono le volontà dei ragazzi.

Quand'era la serata del concerto musicale sentivo i ragazzi io flauto traverso adesso lo chiudo, lo metto sopra l'armadio, a me questa cosa ha ferito. Ho sentito loro e quando gli ho detto, ma ti piacerebbe fare della musica digitale, anche coloro che sono stati forzati e spinti a fare questa scuola indirizzo musicale si sono resi disponibili e dicono sì, io questa cosa la voglio fare.

Ora siamo ad un bivio o facciamo quello che vogliano noi genitori, quello che verremmo far fare ai nostri figli o gli diamo un'opportunità loro di poter crescere e costruire qualcosa che effettivamente piaccia a loro, io ho perseguito questa strada.

Per il Consiglio comunale dei ragazzi dico solo una cosa, alcuna che sono state le richieste maturate qua all'interno del Consiglio comunale cito solamente la festa di fine anno, il Terno (...) che abbiamo fatto è stata una loro volontà, è stato un grosso sacrificio per noi, l'abbiamo proposto, è stato un discreto successo, abbiamo coinvolto anche i docenti ed è stata una risposta che era qualcosa che chiedevano loro all'interno del Consiglio comunale. Sicuramente non tutte le loro richieste riescono ad essere esaudite.

Psicopedagoga forse se leggeva un po' meglio poteva vedere che all'interno della scuola d'infanzia sono state rese disponibili ancora 100 ore, ma questo sì l'ha detto lei è una scelta della nostra scuola, noi diamo dei fondi alla scuola e se loro all'interno delle nostre riunioni che facciamo e ce lo esprimono se c'è effettivamente una necessità, se loro ci dicono guardate che è sufficiente così e preferiamo investire in alcuni progetti e ho fatto io delle osservazioni, perché spendere qualcosa come 2 mila euro per far suonare i ragazzi della scuola d'infanzia il bicchierino con lo strumento mi sembrava un progetto abbastanza inutile, forse era meglio prendere 40 ore di psicopedagoga, invece mi hanno confermato che era giusto perseguire quella strada.

Non voglio entrare in merito alle scelte fatte dal consiglio d'istituto, io approvo quello che loro hanno fatto, ho fatto le mie osservazioni e dopodiché prendo atto e pago quelli che sono i progetti che loro hanno voluto.

L'alfabetizzazione, abbiamo utilizzato in accordo con la scuola quelli che sono i fondi statali, perché c'è stata una mia richiesta, quella di avvicinarsi a quelli che erano gli altri fondi disponibili perché non sempre l'Amministrazione deve sovvenzionare e deve dare dei soldi, c'era l'opportunità di avere dei fondi statali e così si è perseguita quella strada.

Chiudo con una cosa che mi è dispiaciuta. Ho dato lettura prima a quello che era il progetto del CIF che sta portando avanti insieme all'AGE di Calusco d'Adda. Leggo solamente due righe che ho letto prima e le rileggo ancora: l'intervento che vogliamo proporre sul territorio riguarda in

particolare il contrasto alla dispersione scolastica, tanto caro a lei professoressa e la prevenzione al disagio giovanile che porta ad atteggiamenti disfunzionali, trasgressivi, devianti, rischiosi, di prevaricazione e aggressivi di sfiducia e sfida verso le istituzioni. Questo progetto che abbiamo condiviso per quasi tutta l'estate inizialmente era stato bocciato, poi riproposto, ne abbiamo discusso anche con l'Assessore Villa, l'abbiamo portato avanti proprio perché riteniamo che sia una strada da perseguire quella di andare incontro al disagio giovanile che riconosco è un grande problema per noi perché c'è davvero dispersione. Avrei finito.

VICE SINDACO:

Grazie Sala.

CONS. FERRATI:

Replico soltanto due cose, non facciamo la replica della replica della replica. Volevo dire che i ragazzi extracomunitari che non...

VICE SINDACO:

Mi scusi un attimo...

ASS. CAIRONI:

Volevo rispondere a quello che lei ha detto prima. Mi spiace che lei l'abbia interpretato in questo modo, ma veramente mi dispiace, non so come mai non corre buon sangue tra me e lei però fa niente non c'è nessun problema. La mia non è né un incensarsi e né tutto il resto. Faccio questo tipo mio di discorso, lo faccio perché tengo a questi ragazzi perché purtroppo ne faccio parte, quindi si va anche all'assemblea dei Sindaci, si va a discutere con tanta gente. Se dovessi guardare le istituzioni, non parlo di questo Comune, ma le altre istituzioni che danno questi contributi, le posso garantire che il fegato che mi viene è bello grosso e sentirmi trattato come un arrivista o comunque sia come una persona che cerca la pubblicità, lei provi a guardare se c'è stato su InformaTerno qualche mio intervento, uno, riguardava l'Azimuth... non l'ho mai interrotta, io su queste cose divento molto, molto pesante dopo, la ringrazio... su queste cose mi scusi...

VICE SINDACO:

Consonni poi se vuoi prendere la parola te la passo però lascialo finire per piacere, grazie.

ASS. CAIRONI:

Non è questione di spazio o no, a me non interessa arrivare farmi vedere, non me ne può fregare di meno, però ribadisco, se vedessi un po' di passione anche quando vado all'assemblea dei Sindaci, l'unico Comune che ha votato perché non pagassero i (...) di Terno d'Isola, quando si deve andare dall'azienda consortile che dice semplicemente, signori non pagate tutte queste ore perché sono tante e non è il fato di averglieli dati che è un vanto, dico teniamo duro perché hanno bisogno, perché non ci siamo resi conto che purtroppo, è vero, l'aspettativa di vita è lunga, sì a 70 anzi con l'Alzheimer e poi mi dicono che, hai la pensione anche più avanti magari, oppure comunque sia perché ci sono tanti bambini che nascono così? Perché la patologia neonatale li salva, abbiamo qua dei medici e poi quando li abbiamo salvati cosa facciamo? Adesso che si arrangi la famiglia, ma io sono a posto con la mia coscienza, io quello che doveva fare l'ho fatto, questo è il problema e questo è quello di cui non si parla mai qui dentro, vi avessi sentito veramente una volta portare con il cuore, cosa avete fatto all'assemblea dei Sindaci? Cosa sta succedendo nel mondo della disabilità? Di cosa hai bisogno? Vi ho mai sentito? Mai!

lo le battaglie le faccio non è un problema, io quando voglio qualcosa lo vado ad ottenere e vado anche contro la Provincia e sapete chi c'è in Provincia? Non c'è problema, se c'è una legge io la voglio far rispettare anche se è dello steso coloro non me ne può fregare di meno, però questo sono io. Non ho sentito mai nessuno da quella parte dire, porca miseria, magari gli diamo una

mano! Guarda che andiamo a vedere cosa hanno deciso gli altri Sindaci dell'Isola che fanno parte anche del nostro colore politico! Sempre tutti quanti, manina alzata, arrivederci e grazie, però poi ti arrivano le sentenze e devi pagare, perché se le dico come vengo chiamato all'assemblea dei Sindaci, lasciamo perdere, ma io vado avanti.

Le chiedo veramente una cortesia, non mi tratti più in questo modo, proprio perché penso di non meritarmelo, questo sì, non voglio farmi vedere né da nessuno e né da niente, non me ne frega un tubo, ma questi ragazzi hanno diritto di andare a scuola, di frequentare e comunque sia di avere un'opportunità, magari soltanto di alzare un bicchiere perché di più non possono fare, ma cavolo lo fanno se qualcuno glielo insegna! Grazie.

VICE SINDACO:

Grazie Sergio.

CONS. FERRATI:

Ci conosciamo già da parecchi anni e quindi conosco la sua sensibilità, la motivazione e la passione con cui si batte, quindi assolutamente non era nelle mie intenzioni quello di, ma neanche paventare, neanche... per quanto riguarda l'aiuto che chiede a noi delle opposizioni, noi non l'abbiamo mai saputo quando lei è andato a incontrario i Sindaci, comunque non è che adesso... se chiede aiuto, benissimo, penso anche dei consigli all'ex Assessore, non lo so non parlo di me perché io non è che abbia tutte queste competenze, anche se sono stata figura responsabile e strumentale dell'handicap ma allora non esisteva né ASL, né Provincia era molto semplice da gestire, adesso lo so bisogno lottare e non erano è vero così tanti, è vero non erano così tanti, comunque si rassicuri perché non era nelle mie intenzioni assolutamente pensare a lei come ad un arrivista perché conosco la passione e la sincerità del suo operato. Ho finito.

VICE SINDACO:

Adesso se ci sono osservazioni ancora. Dottor Riccioli prego.

CONS. RICCIOLI:

Dopo tutta questa dissertazione mi limito a due parole. Il POE va approvato perché è comunque uno sforzo comune e uno sforzo che vede più figure contribuire la scuola, l'Amministrazione comunale, le minoranze perché comunque sollecitano un controllo che è assolutamente necessario, le associazioni come ha appena citato l'Assessore, che continuano il loro sforzo sul territorio ormai è quasi 20 anni, quindi non da un giorno e la costruzione comunque che è emersa, sì il POE è sempre un po' arido, scusate il termine, nel senso che sembra, molto didascalico e quindi dà forse l'impressione, ma del resto è quello, ho delle direttive dalla scuola, ho delle risorse le metto in campo.

Subentra poi l'inventiva, tra virgolette, dell'amministratore, il digital sound è sicuramente l'inventiva di chi amministra, vedremo sul campo come poi andrà a svilupparsi, quale tipo di impatto può avere, cosa molto simile sui libri l'aveva avuto tempo fa e poi era caduta nel nulla perché probabilmente storicamente in quel momento era meno sentita, però questo non è che lo dico perché ci ho pensato ma perché è meritorio averci pensato.

Il fatto che ci sia però un disagio, il fatto che ci sia un problema proprio di risultati a livello scolastico, il fatto che l'Amministrazione comunale comunque investa, perché dà un certo tipo di risorse, obbliga tutto il Consiglio comunale, in primis che amministra e poi anche chi è deputato al controllo, le minoranze o opposizioni che vogliamo chiamarle, a verificare la compiutezza di determinati atti scritti sul POE e la realizzazione anche dei risultati. Quello che diceva lei Assessore poco fa è una situazione che nel 99, quando io sono arrivato in questo Consiglio comunale, era per me motivo di orgoglio, la scuola di Terno d'Isola era effettivamente a quell'epoca riconosciuta proprio per le sezioni scolastiche e non solo, perché ho avuto la fortuna di conoscere all'epoca diverse realtà, io mi occupavo di non fare fumare i ragazzi, andavo all'interno,

ho fatto smettere, pensa che disastro che ho fatto, a mo' di battuta, però ognuno nel proprio piccolo può dare qualcosa.

Per quanto riguarda il Consigliere Cairoli, sicuramente l'apporto e la conoscenza che lui ha della materia e doppiamente pesante se possa usare questo termine, doppiamente pesante e lo porta alcune volte anche ad avere reazioni abbastanza vivaci che io ho vissuto anche nella mia pelle, ce le siamo anche dette con molta franchezza e con molta serenità poi alla fine. Non siamo qui a bacchettare l'Assessore Villa, siamo qui a far rilevare quello che pensiamo non vada bene, poi in alcuni momenti lo diciamo probabilmente in maniera sbagliata e siccome l'Assessore Villa oltretutto è un medico e anche un anestesista si dà una calmata e si permette di ragionare un po' meglio, io invece siccome sono un ex chirurgo e sono più interventista, allora a me la battuta viene più semplice, più immediata, per me il bubbone va rimosso e in alcuni momenti vedo dei bubboni e lo devo far vedere, lo devo far rilevare, non ce n'è storia, è una questione mia personale ma non c'è cattiveria o acredine e questo penso che non ce l'abbia il Consigliere Consonni, non ce l'ha la professoressa Ferrati e non ce l'ha neanche Ivan Ferrari che qui non è presente, mi permetto di dirlo perché è così, siamo portati a dire quello che noi in questo momento vediamo diversamente e non...

ASS. VILLA:

Lungi da me se non faceste il vostro ruolo, assolutamente, sareste lì a fare? Forse il termine bacchettate è stato un po' forte, sottolineate, va bene quello? Però io non vi sto assolutamente biasimando, siete stati messi lì per far quello, però permettete che anche a me ogni tanto, oltre a sottolineare magari solo fatti negativi qualche volta magari valorizziamo qualche fatto positivo che portiamo avanti, semplicemente quello.

CONS. RICCIOLI:

Se volessi essere chirurgico e di tanto in tanto lo sono Assessore Villa, ti chiamo Assessore Villa in questo caso, io ti direi una cosa che poi a te sembra una sottolineatura e una bacchettatura, perché? Per forza gliela devo dire perché me l'ha tirata peri capelli e io rispetto a Santino ne ho tanti e gliel'ho già detto nel 99 che ne aveva pochi.

Il discorso fondamentale che hai fatto sulla Legge 104, ti ha costretto praticamente poi di fatto ad intervenire in questa maniera, costretto tra virgolette, ad avere... aspetta un attimo.

ASS. VILLA:

Come bacchettare è un termine forte, anche costretto se mi permetti, se vogliamo sottolineare.

CONS. RICCIOLI:

No, la costrizione alcune volte nasce dalle scelte, giusto? E' vero che alcuni Comuni, altri Comuni non seguono questa linea, come fanno? Avvalendosi di sistemi di difesa che noi non abbiamo mai adottato a Terno d'Isola e su questo non ci piove. Noi cosa facciamo? Prima comunque prendevamo le certificazioni e quelle per noi erano legge, perché una certificazione del parere della neuro psichiatria infantile che ci diceva anche il numero di ore che dovevano essere date, certo che ancora vale perché è quella che poi ti permette di avere anche una certificazione della Legge 104, perché non è il certificato che fa il pediatra o che fa il medico che va in commissione per avere poi la Legge 104, questo se permettete è un tecnicismo che appartiene più a me come medico generico piuttosto che ad altri, però è questo poi. Per cui il metterlo in evidenza poi costringe ad essere chirurgici e a dire caro Assessore in fin dei conti eri, tra virgolette, costretto perché quello che hai fatto a monte ti deriva a valle né più e né meno, perché un fiume in piena c'è e non è un problema di raccolta delle acque qui, non è un problema di raccolta delle acque, è un problema diverso, di una giusta distribuzione delle acque possibilmente potabili.

ASS. VILLA:

Chiudo altrimenti andiamo avanti. Torno a ripetere, l'essere costretto mi sa tanto di negativo, è letto in questa chiave, io ho detto che è obbligato, ma non lo è, ho detto che è un piacere, è un dispiacere per chi ne soffre, ma è un piacere aver scelto, essere qui vuol dire prendere delle decisioni, poi possono andare bene come non possono andare bene, abbiamo preso volentieri, non costretti questa strada e la stiamo portando avanti.

VICE SINDACO:

Grazie dottor Villa.

CONS. RICCIOLI:

Dichiarazione di voto. La votazione per quanto riguarda il gruppo Cittadini per Terno sarà favorevole.

VICE SINDACO:

Grazie.

CONS. CONSONNI:

Dico due paroline all'Assessore Villa. Io sono sicuro di non aver mai contestato all'Assessore Villa quando ha preso delle decisioni, se non le decisioni di scrivere alcune stupidaggini sull'InformaTerno, ma mai sulle decisioni da prendere perché se c'è un'affermazione che condivido è quella detta prima, che un amministratore quando è lì qualche decisione la deve assumere, meglio se l'assume buona però. Volevo poi scusarmi...

ASS. VILLA:

Rispondo in un inciso. Le stupidaggini mi permetto sono bilaterali. Chiudo.

CONS. CONSONNI:

Mi volevo poi scusare con il Consigliere...

VICE SINDACO:

Come dichiarazione di voto la tua?

CONS. CONSONNI:

Sono stato bravo, sto facendo il mio intervento che si concluderà con la mia dichiarazione di voto. Se la vuoi prima... posso? Stavo dicendo al Consigliere Caironi che mi scuso, però come dice un mio amico quando non si vuole scusare del tutto mi dice, mi scuso fino a mezzogiorno però prima di sera qualcosa devo dire. Mi scuso per la parte, perché mi sono infilato con una battuta mentre stava intervenendo, mi ero trattenuto anche prima quando ha parlato di Stato centrale che non dà le risorse, la Provincia, però ha già detto lei anche sul discorso della Provincia, mi ero trattenuto quindi mi è scappata quella del dire dell'InformaTerno ma perché, l'ho recuperato un po' adesso con l'Assessore Villa, perché non tutti si comportano come lei sull'InformaTerno e noi questo l'abbiamo fatto osservare già da un po'.

Perché poi prima di sera devo anche dirle qualcosa che secondo me non è una scusa ma è un suggerimento? Dov'è che secondo me non è assolutamente condivisibile? Lei dice i gruppi di opposizione invece dovrebbero dare una mano, dovrebbero partecipare a, il Consigliere Ferrati dice coinvolgetemi, andate sul sito, Consigliere Caironi... l'ha detto lei, le cose sono sul sito, le

informazioni... ho capito male però ha detto così... quello che dico è talvolta funzionale un po' al contesto generale, attenti all'inizio quando dicevo facciamo una delibera di Consiglio per, dico in merito ad un metodo di lavoro. Credo che quando lei vuole andare a Ponte alla comunità, al consorzio, in comunità dell'Isola e abbiamo proposto tante volte di parlare di questioni dell'Isola. Lei cosa migliore che può fare a mio avviso è venire qui in Consiglio comunale, fare assumere una delibera, magari anche sì di contestazione con la Provincia, con la comunità dell'Isola, con il consorzio ecc., è il modo migliore per coinvolgere tutti ed è il modo per lei di andare in giro con non un pezzo di carta, un atto che dà peso anche alla sua posizione.

lo la inviterei quindi a far questo, se su alcune cose bisogna far forza facciamola, però facciamola nel modo, non può dirci vediamo su alcune cose insieme andate sul sito a vedere, no! Lei ci porta qui in Consiglio, prendiamo una delibera e lei va con la delibera, quindi era un contributo.

Per quanto riguarda la scuola, io sono tra coloro che ha sempre sostenuto che il quattrino messo per la scuola è un quattrino ben messo, forse figuriamoci gli aspetti sociali, educativi, io credo che se qualche risorsa riusciamo a recuperarla per essere monotono e finisce nella scuola, a me va bene, non so fino a che punto tocchi Assessore a noi discutere qui di alcune cose, dire io pago i progetti che, o l'Assessore porta i progetti che piacciono ai ragazzi non so se è la nostra funzione quella di sapere cosa piace ai ragazzi e poi dire andiamo a far quello, no facciamole nelle cose extrascolastiche quello sì, su quello sono d'accordo, dopodiché io non lo so il corso di bon ton che cos'è e che senso può avere parlando di extra scuola mettere il corso di bon ton, togliere cura il tuo Comune che dal punto di vista nostro era un percorso educativo straordinario, lo stanno facendo dovunque, dovunque sta nascendo, adesso lo chiamano alcuno cura con il tuo paese e alcuni... quelli sì progetti extrascolastici, ma sulle altre cose io non so... quindi non lo so fino a che punto può essere giusto che noi diciamo, per dare le risorse aspettiamo l'inventario dei beni acquistati... forse non è io credo dal mio punto di vista il nostro compito.

Devo dire Consigliere Ferrati che non ha mai fatto un intervento così bello da Assessore dal mio punto di vista, ma perché? Credo che sia giusto, l'ho sempre detto, perché io credo che sia giusto avere dei parametri perché altrimenti non sappiamo dove ci muoviamo. Lo dico l'ho apprezzata più oggi che allora perché allora seguiva un po' meno, poi magari adesso ha più tempo per dedicarsi. Perché poi non è riuscita bene a mettere su Terno questa riflessione? Perché qui le uniche cose di tipo generale sono nate poi dal suo intervento. Si dice, prima sì che c'era una scuola, prima i nostri andavano c'era... queste sono riflessioni che vanno fatte. Perché non è riuscita a fare una trasposizione? Perché secondo me qui quei dati a livello ternese, a livello locale dovevano esserci anche qui, quindi il parallelo doveva esserci Assessore. Dopodiché io contrariamente a loro non lo approverò, mi asterrò.

Adesso francamente non si può neanche continuare a vedere che tutto vola, il verbo, lo scritto, ecc. vola tutto... Sto facendo il mio intervento, qual è il criterio per il quale mi viene chiesto di interrompermi, non lo so dimmelo tu. Credo che sia stato un approccio corretto, manca la possibilità di ragionare o di confrontare questi dati su Terno, secondo me quello è il compito dell'Amministrazione adesso a parte tutto io credo non abbiamo sentito, forse anche lì su sollecitazione, sì forse noi siamo novecento e rotti, ci rendiamo conto che stiamo parlando del nostro rapporto con la scuola, non abbiamo parlato di quanti sono i ragazzi, quanti erano l'anno scorso, quanti sono diventati quest'anno, quanti erano quelli potenziali, quanti sono venuti a Terno, quanti sono andati da una parte, quanti sono andati da un'altra. Questo secondo me qui in Consiglio comunale un Assessore deve rappresentare. Ho visto che sono stato richiamato perché sono uscito ma era prima dell'intervento dell'Assessore e io non ho sentito di queste cose dette dall'Assessore, se le ha dette mi scuso, ma io credo che siano queste le cose su cui ci dobbiamo confrontare per capire se alcune sollecitazioni nostre possono andare in una direzione piuttosto che in un'altra.

Questa cosa io l'avevo chiesta l'anno scorso, l'avevo chiesta in modo abbastanza articolata, motivata, l'ho chiesta due anni fa, ma possibile che sia così complicato Assessore venire qui e parlare di queste cose qui, che caso mai poi al bon ton... bon ton ha troppo l'aria dell'apparenza che è come quando qui si vuole dare un'apparenza, riempiamo anche un po' di sostanza, se ci

sono delle domande si risponde, non hai alzato la voce, schiaccia... il bon ton è un'altra cosa se non ha dietro delle cose concrete e serie.

lo un ragionamento dall'Assessore su questa cosa l'avrei voluto sentire, non l'ho sentito. Grazie.

VICE SINDACO:

Grazie Santino. La dichiarazione di voto santino è questa?

ASS. SALA:

Forse non mi sono ben spiegato in una cosa o forse magari non era ben attento lei Consonni. Tutti i progetto che ho detto, nella curiosità e nella loro inventiva sono tutti progetti extra scuola. Ora potevo mettere progetto educazione, io nelle cose che sto proponendo sto cercando di dare quell'alternativa, quel qualcosa che può coinvolgere i ragazzi. Progetto buone maniere... progetto bon ton. Progetto taglio cucito... non so se venivano dei ragazzi, che è sempre all'interno del bon tono, se io metto all'interno del progetto verrà confezionato un abito per le ragazze, con una ragazza che fa stilista di moda cambia totalmente, è la stessa identica cosa, il messaggio che ne dovrà uscire, la ragazza dovrà imparare a cucire un bottone però l'ho detto in modo diverso e questo mi ha consentito di arrivare là dove i ragazzi vogliono qualcosa di accattivante e di piacevole.

Ripeto sono tutti progetto extra scuola, io all'interno della scuola ho dato alcune direttive ma giustamente è la scuola stessa che propone i progetti, io alcuni li condivido, alcuni no, alcuni faccio osservazioni alcuni li scarto anche ma dopodiché è la scuola che con i nostri fondi ordinari va a gestire i progetti all'interno della scuola.

I dati. I dati che lei chiede. In qualche modo io mi sto applicando da due anni interi, faccio una piccola premessa, già e so che è venuta a chiedere la dottoressa Ferrati se riuscivo a prendere questi dati. Questi dati già nella precedente Amministrazione con fatica venivano estrapolati dalla scuola ed ora vi posso garantire che è ancora con più fatica riesco ad averli da parte della scuola, è mio compito, è mia attenzione quello di riuscire ad avere alcuni dati. Fino adesso ho ottenuto alcune informazioni e le ho riportate in alcuni grafici parzialmente completi perché li hanno terminati oggi, ci sono anche degli errori di ortografia e me ne scuso di tutto questo, però la volontà e l'intenzione nostra dell'Amministrazione è di avere non quello che vuole lei ingegnere, ma quello che noi stessi vogliamo ottenere dalla scuola determinati dati, la nostra volontà c'è, non è che trovo ostruzionismo ma trovo difficoltà ad ottenere questi dati, vuoi per privacy, vuoi perché non hanno più personale, è andato in pensione anche il docente Togni che curava tutta questa parte. Abbiamo proprio una marcata difficoltà ad ottenere questi dati, questo è quanto stiamo cercando di fare e quanto per il momento non riusciamo ad ottenere.

CONS. CONSONNI:

Assessore ma io credo che in una situazione per la quale, ha già detto prima non mi ripeto, il mercato del lavoro, quindi l'orientamento, queste cose ecc. ecc., tutte queste cose, quando io dico entrare nel merito dei progetti e poi non ho voluto citarlo perché mi spiaceva ma mi ci porta, lei dice fanno i bicchierini che suonano, se c'è un progetto ci sarà una cosa didattica... perché noi star qui, caso mai le altre cose, queste, qui si dicono queste cose, se c'è una scuola che non riesce a muoversi su un progetto generale inquadrando, queste sono cose secondo me da Consiglio comunale, perché io su questo sarei anche propositivo e anche più deciso e più pesante. Volevo solo dire questo.

Lei di queste cose ha detto qualcosina a stralcio su sollecitazione nostra, nella relazione no, rischia di essere interpretata come uno che non è... credo che su quella cosa per l'anno prossimo, è due anni che siete qui, credo che debbano essere pretese alcune cose. Noi se non c'erano alcuni ragionamenti o un qualche cosa su un percorso sull'orientamento, non andare a dire noi ai ragazzi cosa dovevano fare o ad interpretare le voglie dei ragazzi, no! La scuola se si va a vedere nei documenti che sono depositati assieme ai piani, queste riflessioni c'erano e perché non

costringere la scuola a fare questi ragionamenti? Dopodiché io ripeto i progetti, quelli che la scuola chiede, quelli che le associazioni fanno, ci mancherebbe altro, anzi diamo anche qualche risorsa in più, su questo non c'è dubbio, però io credo che come Consiglio comunale un quadro di questo tipo lo si debba avere.

Mi spiace ad esempio sui progetti ambientali, a me dispiace se andrà a finire che non ci sarà più collaborazione, però anche qui come possiamo pensare di attivare qualche attenzione o qualche vivacità da parte della scuola quando noi Consiglio comunale sul (...) del canto non abbiamo ancora deciso niente e quando nella vostra risposta ad una nostro interrogazione, c'è proprio scritto, adesso lo dico prima che qualcuno dica chi lo dice, voi avete detto sul (...) del canto non abbiamo ancora assunto alcune decisione e non intendiamo al momento assumerla. A me dispiace perché l'ambiente... però è chiaro che se noi non siamo su alcune cose non riusciamo poi ad attivare.

Mi pare che ho toccato un po' tutti i punti.

VICE SINDACO:

Se non ci sono più osservazioni passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1 (Consigliere Consonni).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1 (Consigliere Consonni).

Ringrazio tutti per la serata per il Consiglio comunale però prima di terminare vorrei fare a nome di tutta l'Amministrazione le condoglianze per la scomparsa della mamma al dottore Riccioli. Scusami, prima non lo sapevo, l'ho saputo dopo e te le faccio adesso.

CONS. RICCIOLI:

Volevo comunque ringraziare tutta l'Amministrazione comunale, quindi il Sindaco, la Giunta, il Consiglio comunale e tutti i dipendenti del Comune di Terno d'Isola perché comunque in questi ormai 15 giorni dalla mancanza di mia mamma mi sono stati tutti molto vicini, io vi ringrazio tantissimo, scusatemi ma è legittima anche l'emozione.

VICE SINDACO:

Mi devi scusare ma io non c'ero, è per quello che adesso.

CONS. RICCIOLI:

Di nuovo grazie a tutti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.to VICE - SINDACO BUTTI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 07.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE F.to DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 07.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SSA MARIA G. FAZIO